Anno 63 — Giovedì 5 Aprile 1928 - Anno VI — N. 82

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono.

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.
Conto Corrente con la Posta

L'O. N. Maternità ed Infanzia per i bimbi bisognosi di cure antitubercolari

Una circolare dell'Alto Commissario

ROMA, 4.

Il R. Commissario per l' Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, in relazione alle disposizioni date dal P. N. F. per l'organizzazione in quest'anno delle Colonie estive, ha diretto agli organi provinciali dipendenti una circolare in cui tra l'altro dice:

« Nell'estate decorsa, per disposizioni avute, l' Opera Nazionale Maternità ed Infanzia promosse e largamente sovvenzionò l'assistenza di fanciulli bisognosi in Colonie temporanee marine, montane e fluviali. L' iniziativa ebbe largo seguito. Il rendimento, però non fu pari alle aspettative e ad ogni modo la prova non fu tale da consigliare all' Opera di persistere in questa forma di assistenza. Per conseguire l'effettivo e duraturo ricupero dei fanciulli deperiti e deboli, i più affetti da tubercolosi latente chiusa o forma non evoluta nè contagiosa, si è addimostrato che occorre assicurare loro un congruo periodo di ricovero, in media da sei ad otto mesi, in Istituti profilattici permanenti e cioè in quegli Istituti preventoriali, pubblici o privati, ordinati e attrezzati in modo da poter provvedere in qualunque tempo e per tutto il periodo prescritto, all'assistenza continuativa di questa speciale categoria di fanciulli.

« L' Opera ha perciò determinato di impiegare quest' anno nella razionale assistenza di questi fanciulli le risorse ancora limitate che essa può destinare alla profilassi antitubercolare dell' infanzia. L'assistenza verrà prestata pel tramite delle Federazioni provinciali mediante il ricovero per il periodo necessario alla cura in idonei Istituti profilattici permanenti specie in quelle provincie dove maggiore se ne addimostri il bisogno e conviene perciò che la difesa del fanciullo sia condotta con la maggiore energia. A questo scopo tra gli Istituti esistenti saranno scelti quelli che offrano sicure garanzie di regolare l'efficace funzionamento e ne sarà data notizia alle singole Federazioni con la determinazione del numero dei posti riservati ai fanciulli bisognosi di ciascuna provincia.

« Delimitato così l' indirizzo che l' Opera preferisce nel campo della profilassi antitubercolare infantile, resta tuttavia piena libertà d'azione ad Enti e Comitati di organizzare anche Colonie temporanee estive e procedere all'uopo alla raccolta dei necessari fondi in conformità di quanto fu praticato negli scorsi anni. Le Federazioni, associandosi a queste iniziative, potranno dare impulso in ogni guisa alla organizzazione di Colonie permanenti elioterapiche diurne e Colonie temporanee marine e montane. Esse però si asterranno da qualsiasi iniziativa che possa comunque importare l' impegno di altri contributi a carico dell' Opera oltre quello delle rette di ricovero dianzi detto. Rimane salvo nei rapporti di tutti indistintamente gli Istituti profilattici, comprese le Colonie temporanee, l'esercizio dei poteri di coordinamento e di vigilanza conferiti all' Opera Nazionale dalla legge. Queste due importantissime funzioni coopereranno esclusivamente agli organi dell' Opera ai quali, in forza della legge dieci dicembre millenovecentoventicinque spetta piena ed intera la responsabilità giuridica e morale della regolare organizzazione e dell'efficace funzionamento dei servizi di assistenza della Maternità e dell' Infanzia in tutto il Regno.

« Ma nel pratico esercizio di queste loro funzioni, gli organi federali devono mantenersi in stretto rapporto specialmente coi Fasci femminili e sollecitarne l'efficace e fervida collaborazione perchè essi rappresentano l'esplicazione più viva della concezione che portò all' istituzione dell' Opera Nazionale e debbono perciò essere chiamati a partecipare con preferenza a tutte le attività assistenziali che l' Istituto esercita ».

Il Principe Ereditario in Terrasanta

Il giro della Galilea

CAIFFA, 4.

S. A. R. il Principe Umberto ha iniziato ieri mattina il giro della Galilea. Accompagnato dal seguito e dal Console generale ha lasciato Gerusalemme alle ore 7 in automobile dirigendosi verso Nazareth. Ad un chilometro prima della città si era recato ad incontrarlo il Custode di Terrasanta. Le accoglienze fatte all'augusto Principe a Nazareth sono state degne di quelle da Lui ricevute a Gerusalemme e a Bethlemme. Tutte le autorità, il clero e le scuole erano schierate per onorare il Principe che è stato ricevuto dal console di Caiffa cav. Giardini.

Il Vescovo greco-cattolico ha pronunziato un discorso di saluto a nome dei cattolici tutti esaltando le benemerenze di Casa Savoia e dell' Italia e ponendo in rilievo la grande importanza della visita augusta. I fanciulli delle scuole hanno cantato inni ed offerto doni. Ha avuto quindi luogo l' ingresso solenne nella Basilica dell'Annunciazione.

Il Principe, che vestiva l'alta uniforme e portava il Collare de'Annunziata, dopo aver baciato a Croce offertagli dal Custode di Terrasanta, è entrato processionalmente nella Basilica seguito da numeroso clero. Dall'altare il Custode salutava S. A. R. il Principe con ispirate parole ricordando che proprio dalla Basilica dell'Annunziata sorse il massimo Ordine Cavalleresco italiano.

S. A. R. ha ascoltato la Messa celebrata da Padre Diotallevi nelle grotte e ha quindi visitato la chiesa di S. Giuseppe. Ovunque l'augusto Ospite passava, era accolto da applausi fragorosi.

Nel pomeriggio il Principe si è recato a visitare la scuola italiana ed è poi partito per Tiberiade dove è stato ricevuto dalle autorità tutte raccolte nella scuola italiana. Terminata la visita il Principe si è recato a Cafarnao sostando alla Sinagoga e salendo poi all'Ospizio della Associazione nazionale dei Missionari italiani. Qui l' ing. Barluzzi autore delle Basiliche di Terrasanta ha voluto ricordare con un breve discorso la memoria del sen. Schiapparelli fondatore dell'Ospizio e animatore delle Istituzioni italiane in Levante. Il sen. Schiapparelli ha così avuto la sua migliore commemorazione nell'angolo di Terrasanta da lui preferito.

S. A. R. il Principe ha fatto quindi ritorno a Nazareth. Durante il viaggio l'automobile che recava a bordo il Principe Umberto era costantemente preceduto da una staffetta fascista in motocicletta.

L'Armata del cielo

(Nostra collaborazione)

Sarebbe inutile precisare se S. E. Balbo abbia esposto ed illustrato il bilancio dell'Aeronautica nel IX annuale della fondazione dei Fasci, per voluta o fortuita coincidenza. Inutile ricerca per il fatto che ogni giorno assistiamo ad un rinnovamento, ad una riaffermazione di forte energia volitiva, atta a creare opere superbe che violentemente passano dallo stadio nebuloso dell' intuito e del progetto, a quello concreto dell'attuazione.

Mi piace però per affinità di concetti supporre che il Governo abbia voluto dimostrare con cifre lo stato della giovine Arma, nell'anniversario di quel 23 marzo, che stroncando 9 anni or sono la teoria dei compromessi, iniziava il periodo della forza e dell' immane responsabilità. E' che una rinascita ci sia stata per quest'arma da alcuni chiamata giovine e d'altri ritenuta già matura, i fatti lo dimostrano e la nostra memoria lo comprova, in quanto è storia di ieri ed è storia di oggi, quella che parla delle nostre tricolorate ali.

Nella campagna di Libia i primi velivoli affermarono timidamente le possibili loro qualità belliche, lanciando sui nuclei nemici in varii punti del conquistato «scatolone», ed in epoche diverse carichi di esplosivi che si aggiravano sui 50-60 chilogrammi. Da queste azioni singole e staccate, che potevano al massimo portare nelle file nemiche lo stupore inerente alle cose nuove ed il panico per gli inusitati sistemi di offesa, è difficile precisare come sia avvenuto il passaggio all'enorme e macchinoso sviluppo del 1917. Le ragioni si debbono tuttavia ricercare nella preparazione di uomini e di mezzi che ad onore del vero, gl' imperi centrali avevano predisposto con cura e con preciso intuito nel loro impiego; nella rapidissima attrezzatura dapprima difensiva più tardi offensiva della Francia e della Gran Bretagna; nella necessità sentitissima di proteggere i nuclei vitali della Nazione, Ferrovie, città, depositi, con gli stessi mezzi adottati dal nemico, contro i quali non potevano certo bastare i vecchi cannoni ad affusto fisso, come i nostri 87 montati su telai di legno, e sopratutto nella centuplicata applicazione che in tempo di guerra e di calamità in genere, acuisce ogni energia ed ogni intelligenza.

L' Italia raggiunse e superò in breve per compattezza ed ardimento, le flotte aeree nemiche ed alleate, al punto che furono possibili ricognizioni fantastiche, che da quella di Vienna in poi, non appartengono più al ricordo, ma costituiscono una parte non indifferente del nostro immenso patrimonio storico. Con un solo balzo, con un solo volo anzi — per restare nel tema — le nostre ali passarono dall' infanzia alla maturità, studiarono e trovarono una tecnica tutta propria ed una particolare tattica basata sulla fede e sull'ardimento; ebbero i loro martiri che furono allievi e maestri nell' istesso tempo e che possono rispondere per esempio ai nomi di Baracca e di Frà Ginepro.

Poi più nulla! La demagogia nel 1919 umiliata, per l' Esercito che si era permesso di volere la gloria, cercò costantemente nella pace di chiedere venia ai vinti ed oblio agli alleati, attribuendo loro ogni iniziativa ed ogni vittoria. Fu facile — più di quello che non si possa immaginare — perdere, in due o tre amichevoli chiacchierate al riverbero del mulino rosso di Parigi od all'ombra dei palmizi in Riviera, quanto mezzo milione di uomini, di anime anzi aveva no voluto.

Fu naturale conseguenza più tardi, coprire con un velo quell'armata che a Vittorio Veneto aveva avuto l'ardire di vincere. E più fitte di tutte furono certamente le maglie che ascosero l'Areonautica, che per la sua giovinezza non aveva ancora intaccato, se non con un ricordo di paura, la mente del popolo; che non possedeva quel cumulo di tradizioni che ogni arma sorella poteva a ragione opporre alla dimenticanza.

Passò presto la demagogia dell'abbandono e dell' ingratitudine, all'odio ed alla furia di distruggere quanto vi era di bello e quanto di santificato ancora esisteva. Si sciolsero senza rimpianto le squadriglie, si congedarono gli avieri; si mise all' incanto il materiale e si arrivò al punto di vendere gli apparecchi appena provati, a peso, a quintale, giustificando gl' introiti sotto la voce amministrativa di «residuati di guerra ».

***

Non mi sono dilungato fino a questo punto, se non per documentare l'esattezza della parola «rinascita» che in principio ho adoperato.

Non è forse una rinascita, una resurrezione quella voluta dal Fascismo che dal 1923 ha portato la nostra armata del cielo da forze 200 apparecchi efficenti, al cospicuo numero di 1800? Non sembra forse un sogno constatare come la nostra Aviazione sia la seconda di Europa, come metà dei records mondiali siano nostri? Ed è azzardato forse sperare nell'assoluto, se pur contrastato, dominio del cielo?

No! Tutto questo è verità presente, o realtà che sta formandosi con potenziali di sangue, di fosforo e d'acciaio.

Commentare l'esposizione fatta dall'on. Balbo all'Assemblea Legislativa, è cosa impossibile perchè le cifre pur rappresentando la sommatoria morale e numerica di tutti gli sforzi, i patemi d'animo e le passioni, sono aride per la loro stessa natura. Esse stilizzano i risultati raggiunti e segnano il diagramma, dal quale è facile dedurre la strada da seguire ed il punto d'arrivo. Ma se è impossibile, non è umano, leggere quelle cifre senza pensare a quanto dicono, senza confrontarle con quelle analoghe dei popoli vicini. Accettarle senza dare loro vita, significherebbe disconoscere il vivo sangue che il Fascismo ha iniettato nelle gigli esangui ali d' Italia.

Si pensi ai ridicoli 100 milioni stanziati nel bilancio 1920, contro i 700 milioni spesi nel 1927: si raffrontino le 60 mila ore di volo del 1924 con le 100 mila dell'anno decorso, ore che è opportuno convertire in 16 milioni di chilometri o meglio ragguagliare in 400 lunghezze d equatore, per comprenderne subito la portata.

I 420 apparecchi collaudati nel 1927, danno la certezza dell' incremento, dello sviluppo e potenzialità raggiunta; i 900 motori completi, perfetti dell' industria italiana; la percentuale infinitesima di 1/1051 infortuni mortali, è la riprova della perizia dei nostri piloti. Per questi anzi trovo ogni preoccupazione inutile o per lo meno superflua. Finchè l'Armata azzurra potrà iscrivere nei suoi quadri, il nome di Nobile, nobile davvero nello spirito oltrechè nel nome — che per la seconda volta si appresta a sfidare la sfinge del Nord, o quello di De Pinedo che con un guscio di legno e seta, gira per tre volte intorno alla terra con la regolarità di un postiglione dell'800, o quello di Donati che sale a 12.0000 metri per avvicinarsi al cielo od infine quello di De Bernardi che tenta di vincere il proietto ed il bolide, la Patria può essere ben tranquilla.

***

I risultati degli apparecchi militari sono stati di colpo applicati per l'aviazione civile, che quantunque nata da due anni, non abbisogna certo di molto tempo ancora, per attrezzarsi completamente. Essa usufruisce di tutti gli insegnamenti della Pallade sorella, si giova dei suoi mezzi o della sua esperienza per svilupparsi in modo da permettere fra poco, il reciproco appoggio delle due forze, forze che unite assicureranno il più rapido e proficuo raggiungimento degli scopi ai quali miriamo.

Presto i 5000 chilometri di volo civile, che da Barcellona vanno a Costantinopoli e da Tripoli a Monaco ed a Vienna, saranno raddoppiati ed i 10.000 viaggiatori del 1927 troveranno molti frettolosi e fidenti compagni di viaggio, negli innumerevoli Areoporti che via via dopo quelli di Roma e di Milano, verranno organizzandosi.

Volle per auspicio il Duce, che il Fascio Littorio onorasse le prore di vibrante alluminio e di scorza di legno, destinate al dominio dell'aria, per portare il segno dei Cesari sui cieli di quei territori che furono già di Roma, e che verso Roma dovranno in tempi non lontani, rivolgersi per la loro vita e per la loro pace.

Franco B.

Un trattato di amicizia afgano-giapponese

LONDRA, 4.

L'Agenzia « Reuter » è informata che stamane il Ministro dell'Afganistan e l'Ambasciatore del Giappone hanno firmato un trattato di amicizia afgano-giapponese.

Notizie brevi

IL COMM. PREZIOSI, nuovo Ministro d' Italia a Bucarest, ha raggiunto la sua sede. Ad attenderlo si trovavano alla stazione il Presidente del Consiglio superiore diplomatico romeno, il personale della Legazione e numerosi membri della Colonia italiana.

LA DATA ULTIMA di presentazione dei lavori per i concorsi di pittura, scultura, architettura, musica e letteratura per la quarta Olimpiade in Amsterdam è prorogata definitivamente a tutto il 25 aprile corrente.

IL RE dell'Afganistan ha assistito alla rivista della flotta britannica dell'Atlantico da bordo della nave da guerra « Nelson ».

La clemenza del Duce

MILANO, 4.

Il Capo del Governo ha disposto le seguenti misure di clemenza nei confronti di elementi già antifascisti colpiti dalle leggi per la difesa dello Stato: Liberazione definitiva dal confino, quattro; liberazione condizionale dal confino, dodici; commutazione dal confino in ammonizione, quarantatre; commutazione dal confino in diffida, uno; riduzione del periodo di confino, cinquantuno; proscioglimento dall' ammonizione, trecentottantotto; proscioglimento di ex confinati dall' ammonizione, cinquantatre. Sono quindi oltre cinquecento persone che vengono a beneficiare della generosità del Capo del Governo.

La Madre dell'Eroe altoatesino ringrazia il Duce

ROMA, 4.

Dalla madre del sottotenente Sigfrido Wakernel, gloriosamente caduto nelle ultime operazioni in Libia, è pervenuta a S. E. il Capo del Governo la seguente lettera:

Merano, 30 marzo 1928.

Eccellenza!

Profondamente commossa per le onoranze che il R. Governo Nazionale ha voluto tributare alla Salma del mio Sigfrido, caduto combattendo per la grandezza della Patria, ringrazia vivamente V. E. per avere generosamente disposto il trasporto della Salma per l' inumazione nella sua terra natale, e per tutti gli onori resi alla stessa. Ringrazio pure per le espressioni di condoglianza che pervennero per il tramite di S. E. il signor Prefetto di Bolzano e per la elargizione fattami di lire cinquemila. Di tutte le manifestazioni fattemi di compartecipazione al mio cordoglio, care al mio cuore di madre, serberò imperitura gratitudine e riconoscenza.

Coll'espressione della mia inalterabile devozione, mi segno devotissima e obbligatissima

GIULIA WAKERNEL.

Il Re riceve il Segretario dei Fasci all'Estero

ROMA, 4.

Stamane S. M. il Re ha ricevuto al Quirinale in particolare udienza il Regio Console comm Piero Parini, Segretario dei Fasci all' Estero.

S. M. il Re ha desiderato essere minutamente informato della organizzazione dei Fasci all'estero e delle molteplici iniziative della Segreteria.

Il comm. Parini ha consegnato al Sovrano la collezione del 1927 di «Il Legionario», organo della Segreteria dei Fasci all'estero e si è fatto interprete dei vivi sensi di devozione di tutti i fascisti d'oltre confine per la Maestà del Re e per la Casa Savoia. Il Sovrano ha assai gradito l'omaggio.

Le visite del Duce a Milano

alla Casa del Fascio e alla nuova stazione

MILANO, 4.

S. E. il Capo del Governo si è recato stamane alle ore 11 a visitare la Casa del Fascio e i lavori della nuova Stazione viaggiatori.

Alla Casa del Fascio erano a riceverlo il Segretario federale comm. Giampaoli, il Vicesegretario cav. Parenti, il cav. Ragnoni e altri membri del Direttorio.

S. E. Mussolini si è trattenuto nel palazzo circa mezz'ora a visitare tutti gli uffici.

Dalla Casa del Fascio, il Capo del Governo, accompagnato dal Podestà onorevole Belloni e dal comm. Giampaoli, si è recato alla nuova Stazione ferroviaria i cui lavori ha visitato con interesse. S. E. il Capo del Governo, nel lasciare l' immenso cantiere, ha espresso la sua soddisfazione. Le maestranze hanno improvvisato al Duce una vibrante manifestazione.

Terminata la visita verso le 12.30, S. E. il Capo del Governo ha fatto ritorno in Prefettura.

Il varo della "Cristoforo Colombo,,

CASTELLAMMARE DI STABIA, 4.

E' stata stamane varata dallo scalo N. 1 del R. Cantiere la R. Nave « Cristoforo Colombo », espressamente costruita per le campagne di istruzione degli allievi della R. Accademia Navale di Livorno. Alla cerimonia ha assistito tanto all' interno che all'esterno del Cantiere una enorme folla.

Da Napoli alle ore 11.30 a bordo della nave cisterna « Verdi » sono arrivati il Capo di S. M. della Base Navale del Tirreno comandante Gorleri, in rappresentanza dell'ammiraglio Nicastro, e il Comandante marittimo di Napoli Iervolino. In automobile erano precedentemente arrivati S E. Castelli ed il Duca Miutta, presidente della R. Commissione provinciale, ossequiati all' ingresso da tutti gli ufficiali del Cantiere, dal Podestà e dalle altre autorità cittadine. Alla bella festa marinara assisteva anche il glorioso 30° Reggimento Fanteria, giunto iersera da Nocera Inferiore, nonchè un numeroso gruppo di signore della R. Scuola Italiana per il Canton Ticino. Madrina della nave è stata la signora Rosanna Castelli, consorte di S. E. l'Alto Commissario.

Le operazioni del varo si sono svolte quindi sollecitamente sotto la direzione del colonnello del Genio navale comm. Giannelli. Rimossi gli scontri di poppa, recise le ultime trinche di ritenuta, la nave alle ore 11.45 è discesa felicemente in mare fra le entusiastiche acclamazioni dell' immensa folla.

I sergenti allievi ufficiali promossi sottotenenti

ROMA, 4.

Una dispensa straordinaria del Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra pubblica numerosissime nomine di Sergenti allievi ufficiali a Sottotenenti di complemento delle varie armi.

I nuovi sottotenenti si presenteranno il 16 aprile corrente ai Corpi cui sono stati assegnati per prestare il servizio di prima nomina per la durata di mesi sei.

Disposizioni dell'on. Ricci sull'educazione religiosa della gioventù

ROMA, 4.

Alcuni autorevoli membri dell'episcopato italiano hanno impartito precise disposizioni ai dipendenti parroci per quello che si riferisce all'educazione religiosa della gioventù. Queste istruzioni si possono così riassumere: i parroci dovranno ammettere al catechismo tutti i fanciulli della parrocchia, sia che il catechismo si insegni nelle chiese parrocchiali sia che si insegni negli oratori. Dove è stabilita o si può stabilire la messa festiva ai giovani viene raccomandato vivamente ai cappellani nominati in diocesi per le Legioni degli Avanguardisti e dei Balilla di interessarsi pressi i presidenti dei comitati locali affinchè i Balilla e gli Avanguardisti intervengano alla messa e alla spiegazione del Vangelo.

In relazione poi alle disposizioni impartite dall'on. Ricci, presidente della O. N. B., i parroci si metteranno in relazione coi presidenti dei comitati provinciali allo scopo di prendere opportuni accordi a che nelle feste di precetto i giovani possano essere lasciati liberi nelle ore della messa e del catechismo.

La commemorazione di Piero Foscari

ROMA, 4.

Con l' intervento del Ministro delle Colonie S. E. Federzoni nel pomeriggio nel salone del Museo coloniale ha avuto luogo la commemorazione di Pietro Foscari del quale è stato inaugurato un busto in bronzo.

Alla celebrazione hanno assistito anche il Granre Ammiraglio Duca Thaon de Revel, il Ministro delle Finanze, col Sottosegretario, il senatore Brusati in rappresentanza del Senato e l'on. Tosti in rappresentanza della Camera; l'Ammiraglio Sirianni, S. E. Bodrero, Sottosegretario per la P. I. ed altre autorità.

Nel salone a sinistra del tavolo degli oratori era stato posto il busto in bronzo di Piero Foscari su cui basamento, avvolto dal tricolore, era stata deposta una grande corona di alloro.

Salutato da vivi applausi ha preso la parola Tommaso Sillani, oratore ufficiale, che ha celebrato con una vibrante orazione Piero Foscari, dando quindi in consegna a S. E. il Ministro delle Colonie il busto dell' Estinto.

Si è levato quindi a parlare S. E. Federzoni, accolto da una grandiosa ovazione che si rinnova alla fine del suo bellissimo discorso.

La morte di due Senatori

ROMA, 4.

Il Senato è stato funestato oggi da due lutti. Sono morti stamane due autorevoli membri della Camera Vitalizia, e cioè il senatore Alberto Pansa e il senatore Antonio Cefaly.

I dati ufficiali sul terremoto in Asia Minore

ANGORA, 4.

E' stato ufficialmente stabilito che il recente terremoto in Asia Minore ha distrutto circa 1700 case in 18 comuni.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Un ordine del giorno del Comitato contro la bestemmia

(4). — Si è radunato oggi il Comitato intercomunale contro la bestemmia e il turpiloquio e dopo aver esaurito la trattazione di alcuni oggetti, ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato constatati gli effetti benefici, prodotti in Cividale e nel mandamento, dalla propaganda contro la bestemmia e il turpiloquio, rimasti triste privilegio di pochi individui irriducibili per ignoranza religiosa, per errata educazione o per altra causa, si conforta dei risultati ottenuti e delibera di continuare, intensificandola, l'azione fino ora spiegata.

A tal fine il Comitato rivolge un caldo appello ai capi istituti, agli insegnanti di tutti i gradi, alle autorità militari e civili ai padri-famiglia, ai capi ufficio e capi officina, ai signori presidenti delle organizzazioni giovanili, perchè vogliano far in modo che, nei loro dipendenti, sottoposti o protetti, rifulga sempre l'esempio del tratto cortese e del parlar gentile

Raccomanda a tutti gli agenti dell'ordine di richiamare i bestemmiatori all'osservanza delle norme che la Legge dello Stato ha sancito per il rispetto della religione e del sentimento morale dei cittadini e di denunciare i trasgressori all'autorità giudiziaria.

Tributa, infine, un pubblico encomio a quegli agenti della forza pubblica che, a questo riguardo hanno, fin'ora, compiuto il loro dovere »

Assemblea del Fascio

Domani giovedì 5 nella sala Aviani alle ore 20.30 avrà luogo l'assemblea annuale del Fascio con l' intervento del Segretario provinciale avv. Cesare Perotti e dell'on Pier Silverio Leicht per l'approvazione della relazione morale e finanziaria. I fascisti sono tenuti a non mancare; saranno presi seri provvedimenti contro gli assenti senza giustificato motivo.

Si frattura una gamba

Questa mattina veniva ricoverato all'Ospedale Civile certo Dorlig Iginio di Giuseppe d'anni25 da Rualis, al quale il dott. cav. Sartogo gli riscontrò la frattura del femore sinistro; lo giudicò guaribile in 40 giorni. Il Dorlig, muratore alle dipendenze della ditta Remo Bressani, mentre si trovava su una armatura all' Istituto Orfani di guerra di Rubignacco, nel mettere una trave scivolava cadendo da una altezza di 7 metri.

L' ITALIA E LA PALESTINA

La Presidenza dell' Università Popolare rende noto che domani — Giovedì Santo — si farà vacanza riprendendo le lezioni col prossimo giovedì 12 corrente con una interessantissima conferenza del dott. Edgardo Guerrini, reduce dai luoghi Santi, sul tema l'«Italia e la Palestina».

La Presidenza inoltre prega nuovamente i soci che non lo avessero ancora fatto di versare la quota anno 1928 per sopperire alle spese che si vanno incontrando per la gestione esercizio in corso.

NUOVO ISPETTORE SCOLASTICO

Ieri ha fatto visita al Commissario Prefettizio ed alle altre Autorità il nuovo ispettore scolastico del Circolo di Cividale, cav. Carlo Rubbia già ispettore dei circoli di Gorizia e Feltre.

Il cav. Rubbia che viene preceduto da fama di ottimo funzionario il nostro benvenuto

Dagli Avanguardisti e dai Balilla dipende l' Italia di domani. Fatevi soci dell'O. N. B. ed avrete compiuto il vostro dovere di italiani.

Da PALMANOVA

Il primo concerto della Cittadina

(4). — Ieri, sotto la Loggia monumentale, la Banda cittadina fascista ha dato il suo primo concerto svolgendo un non facile programma. Gustati ed applauditi particolarmente « La Lucia » e la « Butterfly ».

L'esecuzione di tutto il programma ha dimostrato un affiatamento molto apprezzabile: per quanto gli esecutori fossero in numero piuttosto limitato, non mancarono, perfetta fusione, intonazione, equilibrio delle diverse classi di strumenti e coloriti che avvalorarono l'ottima interpretazione del maestro Mazzei.

Il nostro corpo bandistico, formato sia pure di vecchi elementi ma ridotti e perfezionati dall'egregio valente Maestro, merita veramente di essere incoraggiato. Ci auguriamo che ad esso non manchi il necessario appoggio per poter continuare sempre bene e meglio a decoro del senso artistico della nostra città.

UNIVERSITA' POPOLARE FASCISTA

La signorina Naiz Zucchilli, insegnante nelle Scuole di Aiello ha tenuto la annunciata conferenza su: « La nostra lingua nella nostra storia ». Trattò lo argomento in forma superiore ad ogni elogio e fu dal numeroso pubblico accorso ad ascoltarla calorosamente applaudita.

Domenica sera giovedì il prof. Arnaldo Ferrigutti, dell' Istituto Tecnico Superiore di Verona, ci onorerà con una sua dizione di versi di poeti moderni.

Da AVIANO

La tessera agl' iscritti del Fascio

(4). — Nel pomeriggio di domenica il Fascio di Aviano ha solennemente consegnato le tessere agli iscritti e proceduto al ricevimento dei provenienti dalla II.a leva fascista.

Innanzi a tutti, alle Camicie nere, agli avanguardisti, ai giovani che spontaneamente sono passati al Fascio, nonchè a un buon numero di cittadini, il Commissario straordinario del Fascio con poche, ma sane, parole ha fatto rilevare l' importanza della cerimonia, ha raccomandato la concordia, e inneggiato alla grandezza dei capi e alla fortuna del Partito.

Dopo la consegna delle tessere i presenti acclamando al Duce, al Segretario Federale avv. Perotti ed alla Medaglia d'oro De Carli si sono sciolti perfettamente convinti e lieti della riuscita festa fascista.

Da CORNO DI ROSAZZO

Comitato pro sezione O. N. Balilla

(4). — Si è costituito anche in questo Comune il Comitato sezionale dell'O. N. Balilla composto dei signori: Cabassi Giuseppe, presidente; comm. dott. Costantino Perusini, dott. cav. Attilio Franz, Livoni Ernesto Giovanni e Crassevig Alfieri membri.

Fra i numero sette soci di cui si compone (purtroppo pochi la nostra Sezione) vi è il Comune che vi deve far parte per legge.

Troviamo quindi doveroso di incitare quanti hanno a cuore il sollecito costituirsi non solo ma il necessario progredire dell' Istituzione in questa zona, non del tutto scevra di apatici e di avversari, a farsi soci versando la quota annuale di L. 60 che può corrispondersi anche in rate.

Se così facessero tutti i Comuni del Regno la marcia della magnifica Istituzione andrebbe troppo a rilento; Occorre fare subito ed ottenere dai maggiori censiti l'adesione alla Sezione che, guidata con amore e fede dal signor Cabassi Giuseppe, presidente e dagli altri suoi collaboratori, deve riuscire una delle più fattive e numerose. « Quod est in votis ».

La nobile gara di offerte
per i danneggiati dal terremoto

Cestino pasquale ai bimbi della Carnia

Un gruppo di signore con a capo la contessa Elodia di Caporiacco sta preparando il Cestino Pasquale per i bambini della Carnia e del Canale di San Francesco colpiti dal terremoto. Ben mille e cento bambini avranno il dono affettuoso per il quale il Comune di Udine e la Federazione Fascista Friulana hanno dato il loro contributo. Ed uguale dono avranno nel giorno di Pasqua anche tutti gli ammalati della Carnia degenti nell' Ospedale, nella Casa di Ricovero e nell' Ospedale di Gervasutta.

Il Cestino conterrà una focaccia, un uovo pasquale, marmellata, un giocattolo, un cartoccio di susine ed un pacco di biscotti Delser, quest'ultimo offerto dalla ditta Bernè di Milano.

La distribuzione avrà luogo sabato con il seguente orario: ore 10, Anduins; ore 13.30, Cavazzo Carnico; ore 15, Vergegnis; ore 16.30, Tolmezzo.

Sono pervenute alla co. di Caporiacco L. 82 quale offerta affettuosa dei bimbi dell'Asilo «G. L. Pecile» ai loro fratelli della Carnia, tre dozzine di calze per bambini donate da un commerciante che vuole restare incognito, nonchè 50 uova pasquali e 50 arance da una gentile signora che pure vuole rimanere ignorata nel bene fatto.

S. E. Turati alla Segreteria del Fascio femminile di Tolmezzo

Alla Delegata Provinciale dei Fasci Femminili è pervenuto il seguente messaggio di S. E. Augusto Turati, per la esimia signorina Maria Chiussi, Segretaria del Fascio Femminile di Tolmezzo:

«Invio il mio voto di plauso alla Segretaria del Fascio Femminile di Tolmezzo, della quale mi segnala telegraficamente l'abnegazione e la benefica attività fascista. — AUGUSTO TURATI».

Altre offerte di commercianti

All'appello rivolto dalla Federazione Fascista Friulana dei Commercianti a numerose ditte di varie regioni d'Italia che svolgono in Friuli un importante lavoro, hanno generosamente risposto, oltre a quelle già segnalate, le seguenti, che hanno messo a disposizione importanti quantitativi di merci in favore dei danneggiati dal terremoto: P. Sasso e Figli, Oneglia; Fratelli Berio, Oneglia; La Soresinese, Soresina.

Uno speciale plauso va rivolto alla Spett. Ditta Mira-Lanza, che per la prima ha provvisto alla spedizione di dieci casse di sapone ai Podestà dei Comuni più duramente colpiti.

La Federazione Commercianti, d'accordo col Segretario Federale, provvederà nella ventura settimana alla distribuzione delle merci arrivate e di altre che nel frattempo giungeranno.

Nei vari Comuni

La sottoscrizione a Tarcento

....chei dolz c' al done
il soreli al frut madur,
a Tarcint ogni persone
l' à tal sang e dentri 'l cur.
(Zardini).

Nè l'ambita lode dello Zardini verrà smentita in questa circostanza; benchè al commovente slancio dei meno abbienti faccia vivo contrasto qualche offerta segnata a meglio bollare l'ormai proverbiale tirchieria di alcuni facoltosi.

Tarcento, bella di veste e dolce di cuore, come ha sempre dato e dà, continuerà a dare.

Ecco il primo elenco delle offerte pervenute alla Segreteria del Fascio, esattore il nostro Direttore didattico signor Italo Tito Bosello:

Biasizzo Lucia ved. Foghini L. 50 — Bosello Tito Italo e famiglia L. 25 — Bortoluzzi Giovanni e famiglia L. 20 — Giavitto Olga e famiglia L. 10.

Hanno offerto L. 5 ognuno i signori: Missera Giuseppe — Morgante Italia — Venerus Maria — Nimis Caterina — Bortoluzzi Giovanni — Gioffrè Antonino — Sion Leonardo — Bernardis Rina — Durlicco Elisa — Cont Angela — Fontanini Eva — Morgante Irma — Morgante Alice — Morgante Maria — Montegnacco Gemma — Pontelli Angela — Pontelli Gisella — Trepin Teresa — Olga Tonchia — Irma Sutto — Giacomuzzi Maria — Tonchia Oliva — Stella Visentini.

Le scolaresche di Tarcento L. 227.95 — Molinis, terza e quarta classe maschile L. 15.50 — Molinis, prima e seconda mista L. 12.60 — Aprato, prima e seconda mista L. 20 — Collerumiz, prima, seconda e terza mista L. 25 — Asilo Infantile di Collerumiz L. 9.

Totale generale L. 530.05.

Il notevole contributo di Pordenone

Pordenone ha risposto con il solito slancio benefico all'appello di venire in soccorso dei fratelli Carnici colpiti dal terremoto e a tutto oggi ha sottoscritto per la cifra di L. 28.512,40 meritando l'ambitissimo plauso del Segretario Federale che in questi termini ha scritto al nostro Podestà:

«Compio il gradito dovere di esprimerLe la profonda riconoscenza di questa Federazione Provinciale per il notevole contributo di Pordenone Fascista e generosa alla sottoscrizione pro danneggiati del terremoto».

Il Comitato locale invita tutti i ritardatari a sottoscrivere sollecitamente le loro offerte.

⁂

Il Podestà di Rivignano con sua deliberazione 29 marzo ha stabilito che il Comune abbia a concorrere alla sottoscrizione a favore danneggiati dal terremoto con la somma di L. 200.

Il Comitato, costituito dal Direttorio del Fascio e da altre persone volenterose, prosegue la sottoscrizione con intenso fervore. A tutto 1° corrente, si sono raccolte oltre 2500 lire. Fra le maggiori offerte notiamo quelle della famiglia dei conti Ottelio L. 500, Malattia Romano 100, Romanelli Raffaele 100, Gori Angelina 60, Bollini Maria ved. Romanelli, 50; oltre a parecchie da lire 20 e L. 30 e moltissimi per importi inferiori.

Merita di essere segnalato il nobile slancio di solidarietà fraterna della nostra popolazione tanto del capoluogo quanto delle frazioni.

Sabato 7 corrente per gentile interessamento del signor Giovanni Rocco, proprietario della Sala Cinema Moderno, si darà una interessante rappresentazione cinematografica a totale beneficio dei danneggiati dal terremoto.

⁂

Il Capoluogo di Faedis ha risposto generosamente all'appello della Federazione Provinciale Fascista pro danneggiati della Carnia.

Il Comitato Comunale, presieduto dal Segretario Politico del Fascio e dal Podestà, formato da eletta schiera di Signore, Signorine e Signori, nonchè dai Reverendi Sacerdoti, ha dedicato la giornata di domenica u. s. alla raccolta delle offerte pubbliche, il cui risultato dimostra il senso di solidarietà di queste popolazioni per gli sventurati fratelli Carnici.

⁂

Il Segretario politico e Podestà di Muzzana e Carlino centurione sig. Enrico Guido Scarpa ha rivolto alle popolazioni un fervido appello a venire in soccorso dei danneggiati dal terremoto. I Comitati per la raccolta delle offerte sono così composti:

MUZZANA — Podestà e Segretario politico Enrico Guido Scarpa; don Gio. Batta Facci, Pinti dott. Bernardini, Ceolin dr. Luigi, Bianco Giacomo Pres. G. C., Covra Cornelio Giud Conc., Pevere Angelo per i Mutilati, gli Insegnanti elementari, Segretario Gollin Renzo, Cassiere Rosso Antonio.

MARANO LAGUNARE — Podestà Dal Forni Orlando, Segretario politico Enrico Guido Scarpa, don Albino Galletti, signorina Marin Domenica, Regeni Angelo Vicepodestà, Formnetin Giovanni diret., maestro Borometti, Brocchetta Giovanni Pres. C. C., signor Stabile Giud. Conc.; Segretario-cassiere Napolitano rag. Sebastiano, segretario comunale.

CARLINO — Podestà e Segretario politico Enrico Guido Scarpa, don Riccardo Valentinis, Pagnacco dr. Oscar, Falconer Duilio Pres. C. C., Coz Giovanni Giud. Conc., Coz Gio. Batta Pres. Combattenti, Codarin Eugenio, Raimondi Lorenzo, signorine Di Chiara, Gaio o Stroppolo; Segretario Collin Renzo; cassiera Zanutta Marcellino.

⁂

Domenica scorsa al termine della seduta della Congregazione di Carità di Buttrio, il presidente signor Domenico Zuccolo rivolse un fervido appello ai Consiglieri circa i miseri fratelli colpiti dal terremoto. Li esortò ad offrire l'obolo personale per sollevarli da tanta angustia, riservandosi di deliberare a parte un concorso a nome dell' Opera Pia. Sono così raccolte L. 30 così ripartite: Zuccolo Domenico, presidente, L. 10, e i membri signori Rodaro Valentino, Visintini Pietro, Clemente Valentino e Maestrutti Antonio L. 5 ciascuno.

Il denaro fu inviato alla Federazione Fascista Friulana.

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERI, tutte le piante ornamentali di ogni dimensione, trapiantabili con sicuro esito trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «S A O» di UDINE (Piazzale 26 Luglio, Porta Poscolle).

Da OSOPPO
Assemblea del Fascio

(4) — Domenica alle ore 10 con l' intervento del membro della Federazione Provinciale Fascista dott. R. Pagani ebbe luogo l'assemblea della Sezione del Fascio.

A ricevere il rappresentante del Segretario Federale erano tutte le Autorità locali e la fanfara dei nostri incomparabili Balilla che all'arrivo del dott. Pagani suonò l'inno «Giovinezza». Il dott. Pagani portò il saluto del dott. Perotti. Parlò poi il Segretario politico farmacista Fabris, il quale fece una succinta relazione dell'opera svolta dal Direttorio dal mese di agosto in poi. Commemorò il Maresciallo e Duca della Vittoria Diaz ed ebbe parole di fraterna commiserazione per i fratelli della Carnia colpiti dal terremoto.

Prese poscia la parola il dott. Pagani, il quale rivolto ai fascisti li incitò al lavoro, alla disciplina e alla concordia. Dopo che il Podestà ebbe portato al dott. Pagani il saluto del Comune e la parola di plauso e di incitamento alle nuove reclute del Partito e della Milizia ricordando ad esse i doveri e la disciplina cui si sono legati, il dott. Pagani aprì la discussione. Ottavio Valerio comandante della Centuria fece una relazione sull'Opera Balilla che in Osoppo ha preso uno sviluppo superiore forse a ogni altro paese del Friuli. Il dott. Pagani ebbe parole di adeguato riconoscimento per l'organizzazione giovanile di Osoppo.

La riunione si chiuse in perfetta armonia e tra gli alalà al Duce e all' Italia. Furono spediti i seguenti telegrammi:

«Ecc. Turati, Roma. — Fascisti Osoppo gloriosa con aumentati propositi unione et opere assembea odierna rinnovano giuramento disciplina fedeltà Duce Regime pronti obbedire sempre».

«Dott. Perotti, Segretario Federale, Udine. — Fascisti Osoppani riuniti assemblea rendono omaggio sincera devozione disciplina con rinnovato spirito di fratellanza. — FABRIS, Segretario politico — FALESCHINI, Podestà — PAGANI, membro federale».

Da GEMONA
Visita alla maggiore industria
dell'artigianato gemonese

(4). — L'industria Mobili d'Arte degli artigiani del legno «Giovanni Fantoni C.» ebbe l'onore di una visita fatta dal gr. uff. avv. Pietro Orestano Commissario prefettizio di Udine.

Il gradito ospite si soffermò ad ammirare i lavori artistici eseguiti con squisita fattura, dimostrando molto interesse per la lavorazione, e visitò la mostra osservando in modo particolare i gruppi dei caratteristici mobili di lontani tempi.

Il gr. uff. Orestano si congratulò con il signor Fantoni ed ebbe ad esprimergli vivi elogi augurando alla sua fiorente Industria più alte ed ancor più degne affermazioni nell'arte.

Ci compiacciamo con il concittadino che ha raccolto e continua a raccogliere espressioni così lusinghiere che onorano non soltanto lui ma anche la cittadina dal cui seno sono sorti uomini che hanno dato e danno lustro all' artigianato sia del legno che del ferro, sia del marmo che della pittura.

PER LA PROTEZIONE della maternità ed infanzia

Offerte pervenute al locale Comitato di Patronato per la protezione della maternità ed Infanzia a favore dei bambini Cussigh:

Celotti cav. dott Liberale, Podestà, L. 30 — Strolli Giuseppe, Vicepodestà, 30 — Rossini cav. Carlo, Segretario capo, 15 — Pellissoni Elio, vicesegretario 15 — Sezione Opera Nazionale Balilla, Gemona, 50 — Comitato Orfani di Guerra, Gemona, 60 — signora Piemonte Angelica, 30 — signora Gina Della Bianca, 15 — signora Maria Londero, 15 — Famiglia Pittini Domenico fu Giuseppe, 30 — signora Peccol Sofia, 30 — signora Pittini Pasqua, 18 — Cedaro Lucia, 18 — Toso Romana, 24 — Stefanutti sorelle fu Tomaso, 15 — Sartori Antonietta, 15.

La signora Strolli Amelia ha inviato numerosi indumenti per bambini.

Da BUTTRIO
BENEFICENZA

(4). — Per onorare la memoria della adorata mamma, la signorina Emma Peruzzi di Vicinale ha offerto L. 20 a questa Congregazione di Carità.

Da VALTASONE
L'assemblea generale ordinaria
di tutti i fascisti

(4). — Il Segretario politico rag. Carlo Fortuni ci comunica:

Come preannunciato domani sera, giovedì 5 corrente alle ore 20 avrà luogo nella sede municipale la seduta generale di tutti gli iscritti alla Sezione.

Alla riunione presenzierà con tutta probabilità un delegato della Federazione Friulana Fascista e l'ordine del giorno comporta le seguenti voci:

a) distribuzione tessere 1928;
b) relazione finanziaria del Segretario amministrativo;
c) relazione politica del Segretario politico;
d) organizzazioni giovanili;
e) varie.

Data l' importanza della riunione tutti i fascisti sono vivamente pregati di non mancare.

La seduta del Direttorio

Martedì sera nella sede del Fascio ha avuto luogo una seduta straordinaria del Direttorio della locale Sezione Era presente alla riunione il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. il Corrispondente dei Sindacati fascisti, il Podestà dott. Nicolò Marzona.

Vennero trattati importanti argomenti e risolto alcune questioni di carattere sindacale. Il Segretario politico ha chiaramente dimostrato ai presenti la situazione politica locale; la completa e già ottenuta riorganizzazione dei Balilla e degli Avanguardisti, nonchè alla costituzione prossima dei Sindacati fascisti di categoria.

La seduta che ha avuto un ottimo risultato fu sciolta a tarda ora.

PER LA GIORNATA DEL PANE

Anche nel nostro Comune si è già provveduto alla costituzione del Comitato per la celebrazione della giornata del pane, fissata per i giorni 14 e 15 aprile. Detto Comitato ha già iniziato i lavori, e siamo certi che esso saprà ottenere degli ottimi risultati per la benefica e filantropica opera Pro Oriente a cui sono destinati i fondi che si ricavano dalla vendita dell'apposito materiale.

In seguito pubblicheremo più dettagliate informazioni e notizie.

Da PAULARO
Assemblea della Sezione ex Combattenti

Presieduta dal capitano in congedo dott. Giovanni Fabiani, membro del Direttorio della locale Sezione del P. N. F., si è adunata ieri al completo la Sezione dei Combattenti, presenti tutti i membri del Direttorio.

Il Presidente, con nobili espressioni e col commosso consenso di tutti i presenti, commemorò il Duca della Vittoria.

La relazione morale della Sezione per l'anno 1927 è approvata all' unanimità assieme a quella finanziaria esposta dal Cassiere.

Infine il dott. Fabiani ha esortato gli iscritti a dare il loro obolo a favore dei danneggiati dal terremoto, nonchè all'opera della celebrazione del pane.

I Combattenti, come sempre, risponderanno compatti all'appello.

Dopo l'assemblea, la Filarmonica diretta dall'ex sergente Antonio Cella, suonò l' Inno al Piave e l' Inno Fascista ed altre marce patriottiche tra entusiastiche acclamazioni all' Italia, al Rè ed al Duce l'assemblea si è sciolta.

Autoservizi Paularo-Tolmezzo

Domenica scorsa si è riunita l'assemblea della Società Autoservizi della linea Paularo-Tolmezzo. E' stato approvato il bilancio del 1927, che si è chiuso con un discreto attivo. Così la momentanea crisi è stata brillantemente superata. In seguito a ciò furono avanzate delle offerte per la cessione della Società e pare che qualche azionista sia disposto a cedere purchè a condizioni convenienti.

E' consigliabile però non precipitare per non cadere in mano di qualche speculatore, giacchè la Società è stata costituita unicamente a scopo di pubblica utilità.

Da LAUZACCO
Omaggio a S. E. Mons. Rossi

(4). — Essendosi sparsa in paese la notizia che Venerdì Santo verrà in paese per predicare il noto mons. Protasio Gori, immediatamente tutti i muri apparvero tappezzati da striscioni tricolori inneggianti a S. E. mons. Anastasio Rossi l'Arcivescovo patriota che il Friuli ricorderà sempre col più vivo affetto

Da S. LEONARDO
PER FAR MALE AI VICINI

(4). — Un nuovo metodo per far del male ai propri vicini ha escogitato certa Paravan Antonia fu Antonio di San Leonardo, la quale spargeva del frumento misto a veleno in un proprio campo; non tardarono gli effetti perchè ben 18 galline che andate a pascolare morirono e la stessa sorte toccò a degli uccelli che si erano posati sul campo stesso.

Chiamata dai Reali Carabinieri la Paravan si scusò dicendo di aver messo il veleno per uccidere i topi campagnoli che secondo lei infestano il campo, ma ciò non la scusò di una querela per la morte delle galline.

Da TRICESIMO
LA MORTE di Vincenzo Morassi

(4). — Stanotte è morto improvvisamente il signor Vincenzo Morassi di fu Valentino di anni 52, impiegato alle dipendenze della ditta Vallardi. Il signor Morassi era conosciuto a Tricesimo perchè marito della maestra Tosolini di Leonacco. L' improvvisa morte ha suscitato viva impressione.

Cronache Goriziane

Il ritorno da Nettuno della centuria della milizia di difesa antiaerea territoriale

GORIZIA, 4.

L'altro ieri, col treno delle 10.15, hanno fatto ritorno da Nettuno gli ufficiali, militi ed avanguardisti della nostra Legione, inviati a quella Scuola di tiro controaerei per il prescritto corso.

Alla stazione erano attesi dal Console cav. uff. Di Giorgio Comandante la 62ª Legione, dal Console della M. T. D. A. cav. uff. Generale, dai centurioni Sirch e Nazzi, da altre autorità civili e politiche e dalla banda del 23° Reggimento Fanteria.

Nel piazzale della stazione si è subito formato il corteo che percorrendo il Corso si è fermato al Parco della Rimembranza avanti la sede del Comando della Milizia Antiaerea.

Il Console cav. uff. Di Giorgio rivolse il caldo saluto alla Centuria compiacendosi per l'ottima classifica ottenuta a Nettuno, dove Gorizia si distinse ottenendo il primato sulle Legioni di Bari e Bologna, abbattendo ai tiri finali, fatti alla presenza di S. E. il tenente generale comm. Giuria, Ispettore Generale dell'Artiglieria, e di S. E. Bazan e De Nobile, la sagoma alla prima raffica. Soggiunse che da Nettuno, oltre agli elogi per la ottima applicazione da parte di tutti i militi ed avanguardisti, è pure giunto il compiacimento per la perfetta disciplina tenuta dalla Centuria goriziana, tanto che in premio il Comando Generale della Milizia ha concesso a tale Centuria di fermarsi nel ritorno una intera giornata a Roma mettendo a disposizione dei comodi torpedoni per visitare i principali monumenti e disponendo per l' offerta del rancio nella Caserma Mussolini.

Chiuse il suo discorso con un forte e caloroso alalà al Re, al Duce ed alla Patria.

Il corteo quindi si sciolse.

Da informazioni avute ci risulta che la Centuria di Gorizia, nella classifica generale ottenne 17 punti su 20 e le classifiche individuali furono il settanta per cento ottimi, il venti buoni ed il dieci sufficenti.

Nessun milite e nessun avanguardista fu rimandato.

Riunione sportiva

L' Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

Si sono riuniti iersera nei locali della Federazione Fascista dell Isonzo i signori Cingolani, Fabretto, Gionchetti, De Rocco, Delfies, dott. Zollia e Bayer, componenti il Consiglio direttivo dello Ente Sportivo Fascista; presiedeva la riunione l' ispettore centrale dell'O. N. D signor Canti. I convenuti si sono occupati della organizzazione della manifestazione polisportiva che avrà luogo il 24 maggio p. v. nel campo di via Lantieri gentilmente concesso. E' stato concretato, dopo ampia ed esauriente discussione un programma che tracci le linee generali della manifestazione. Il mattino del 24 avranno luogo le eliminatorie delle gare atletiche; nel pomeriggio vi sarà la partita di calcio della Pro Gorizia e vi saranno pure le finali della gara di atletica; avrà luogo infine una corsa ciclistica su un percorso che successivamente sarà definito.

A sera, sempre nel campo di Via Lantieri vi sarà uan festa popolare con cori, musica luminarie.

Il Consiglio dell' Ente sportivo ha deliberato di affidare la organizzazione della gara atletica alla Unione Ginnastica Goriziana e della corsa ciclistica all'Audax Sportivo di Gorizia. Il dettagliato programma delle manifestazioni verrà comunicato successivamente, dopo che esso sarà definito in una prossima riunione. L' importanza della manifestazione sportiva che l' Ente fascista ha deliberato di indire non abbisogna certo di molta illustrazione: la certezza che tutti gli atleti goriziani parteciperanno alle gare basta per assicurare alla sagra sportiva che avrà luogo il 24 maggio un meritato e fervido successo. Il campo di via Lantieri che è stato meta e teatro di innumerevoli ed importanti riunioni vedrà anche in quel giorno la folla delle grandi occasioni protesa ad un sano divertimento ed entusiasta dei suoi atleti che sotto il vigile simbolo del Littorio disputeranno in nobile gara premi ambiti e lusinghieri.

IL CALCIO DI UN CAVALLO

Giovanni Ciork, carradore, mentre era intento a inferrare il proprio cavallo ricevette dal ronzino un potente calcio che gli produsse una ferita lacero contusa al braccio sinistro.

Dovette ricorrere alle cure del medico condotto.

PERICOLOSO SCIVOLONE

Maria Cerquenik, di 34 anni, da Podraga, trovandosi al mercato, scivolò sopra una buccia di arancio riportando la lslogatura della gamba sinistra. Fu soccorsa sollecitamente da alcuni pietosi passanti.

ELARGIZIONE

La Banca Cooperativa di Credito di Gorizia ha elargito pro Colonie Marina e montana, delle organizzazioni giovanili fasciste L. 500.

LA COMPAGNIA MICHELUZZI AL VERDI

La Compagnia dialettale veneziana diretta dal cav. uff. Carlo Micheluzzi si propone di debuttare sulle scene del Verdi il giorno 7 corrente con la commedia in tre atti di G. Forzano «El papà del Tenor». Fra le novità scelte per Gorizia figurano: «K. K. e la Società de la Buba»; «El pare de Venezia»; «Lassa pur ch' el mondo diga».

Sabato andrà in scena «El Papà del Tenor» Domenica avremo la brillante commedia di L Svetoni «Xe arivà el Castigamati»

CINEMATOGRAFI

Cinema Vittoria: «La signorina Josette mia moglie — Cinema Ideal: «Due donne sulle braccia» — Cinema Savoia: «Colui che si prende gli schiaffi» — Cinema Eden: «Addio Giovinezza».

Da CORMONS
Nel Patronato scolastico

(4). — La vendita dell' ulivo effettuata la domenica delle Palme 1.o corrente, ha fruttato come appresso:

Raccolsero Stua e Colugnatti L. 70.15 — Fereghin e Marcon L. 30.15 — Luis e Losetti L. 42.40 — Russian e Svrin lire 20 — Brandolin, Stecchina e Picech lire 15 — Maurig e Crasnich L. 20.15 — Bernardelli e Minen L. 25.15 — Brandolin, Zorzutti e Sgubin L. 16.60 — Menon e Barch L. 10.70 — Dilena Ivonne a Borgnano L. 30 — Oblazione Banca Cooperativa di Cormòns, L. 25 — Banca del Friuli L. 25 — Banca della Venezia Giulia, L. 25.

Totale incasso L. 355.30 — Spese L. 35 — Ricavato netto della vendita lire 320.30

La direzione del Patronato Scolastico esprime a quanti contribuirono alla preparazione, alla vendita del simbolico ramoscello, ed agli oblatori tutti, un sentito grazie.

IL MERCATO MENSILE

Venerdì prossimo 6 corrente si terrà il grande mercato mensile di animali, e questo sul foro boario (accampamento). Sulla piazza XXIV Maggio verrà tenuto il settimanale mercato di granaglie verdure e pollame.

IL BALLO DI S. QUIRINO

Martedì prossimo (terza festa di Pasqua) si ballerà sui vasti prati di San Quirino. Suonerà per l'occasione, la orchestra del Dopolavoro Cormonese al completo, con ricchi e fra i più moderni ballabili della stagione. Il tradizionale ballo è promosso dalla locale sezione dei Combattenti.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 2	TRIESTE 4	MILANO 2	MILANO 4
Rend. 3.50 %	75.50	75.50	76.10	75.90
Consol. 5 %	85.15	86.20	86.55	86.30
Prest. Littor.	86.45	86.25	86.30	86.30
Obbl. Venezi	77.30	77.75	—.—	—.—
Francia	74.50	74.50	74.53	74.53
Svizzera	364.50	364.50	364.75	364.70
Londra	92.40	92.40	92.42	92.41
New York	18.90	18.90	18.93	18.93
Berlino	453.—	453.—	452.50	453.—
Vienna	266.50	266.50	267.—	267.—
Romania	11.90	11.90	11.65	11.65
Belgio	264.	264.—	264.—	264.—
Spagna	318.75	318.75	319.—	319.—
Praga	56.12	56.12	56.20	56.20
Ungheria	331.50	331.50	332.—	332.—
Albania	364.50	364.50	365.—	365.—
Jugoslavia	33.38	33.38	33.40	33.40
Grecia	24.20	24.20	—.—	—.—

Triofosforo
RICOSTITUENTE - NERVINO EROICO
La NEVRASTENIA, l'IMPRESSIONABILITA', la DEPRESSIONE CEREBRALE, e la DEBOLEZZA IRRITABILE guariscono radicalmente col TRIOFOSFORO RIVALTA, che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro spinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola o L. 63 le 6 scatole spedisco racc. franco: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 18 - MILANO (9).

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi (dietro Chiesa San Giorgio).

AMPI LOCALI primo piano Via Aquileia liberi primi maggio. Rivolgersi Banca Nazionale Lavoro Cooperazione, Via Aquileia 8 — Udine.

Concessionario esclusivo per l'Italia e Colonie
Cav. CARLO DRISALDI
Via Bossi, 4 - MILANO

Curate subito le affezioni della pelle
L'eczema, la scabbia e le affezioni pruriginose della pelle domandano un trattamento sollecito: più sono trascurate e più difficile diventa la cura. — Usate subito l'Unguento Foster; esso solleva immediatamente l'irritazione: l'uso continuo vincerà il male. Ovunque L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

Cooperativa di Lavoro fra ex Combattenti di Savorgnan del Torre
IN LIQUIDAZIONE
Avviso di Convocazione Assemblea

I soci della Cooperativa di Lavoro fra ex Combattenti di Savorgnano del Torre sono invitati alla assemblea generale ordinaria che avrà luogo il giorno 22 (ventidue) aprile 1928 alle ore 9, nei locali dell'Essiccatoio, per trattare il seguente: ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione dei liquidatori;
2) Relazione dei Sindaci;
3) Bilancio a tutto il 31 dicembre 1927;
4) Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti;
5) Dimissioni dei liquidatori e loro sostituzione;
6) Varie.

Qualora si rendesse necessaria una seconda convocazione questa resta sin d'ora fissata per le ore 10 dello stesso giorno e nello stesso luogo, con avvertimento che le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Udine, 4 aprile 1928 - A. VI.°

I LIQUIDATORI

ALLE SIGNORE!
La minaccia delle TARME si rinnova ogni primavera. E tale minaccia è un vero incubo per tutte le Signore. — **Eppure il rimedio c'è:** La polvere **"RAZZIA"**. Quest'insetticida insuperato e insuperabile non è soltanto **l'unico** rimedio veramente efficace, ma **anche l'unico rimedio che non danneggi** il pelo e che non macchi e non corroda nè i pizzi, nè i tappeti, nè i crini, nè le lanerie d'ogni specie.
Prima di depositare nelle casse o negli armadi e d'involgere nella carta tutto quanto può essere minacciato dalle **tarme**, ricordate di polverizzarlo colla **RAZZIA** mediante l'apposito soffietto brevettato.
La **"RAZZIA"** si vende solo in scatole piombate.
Attenti alle contraffazioni!
Società An. RAZZIA
già JACQUES NEUMANN - Milano Fiume

Ambulatorio Medico - Chirurgico
(Malattie dei Bambini)
Dott. B. TRAVAGLINI
già Medico dell'Ospitale Civ. di Venezia
Via Aquileia 22 — PALMANOVA

MALATTIE NERVOSE
della circolazione e del ricambio
UDINE Piazzale 26 luglio
CASA di CURA Telef. 5.31
Prof. G. Calligaris - D.r Cav. S. Pascoletti

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cateratta matura e cura medico elettrica della cateratta incipiente.
UDINE VIA CUSSIGNACCO, 5 - Telefono 3.66

APRILE 8 PASQUA
Non dimenticate il **REGALO** che dovete fare per **PASQUA**, non preoccupatevi cosa dovrà essere: lo troverete certamente ammirando lo splendido assortimento che abbiamo preparato per tale ricorrenza.
Visitate le nostre Vetrine dove abbiamo esposto tutte le più originali creazioni di gusto moderno e squisito e che vi offriamo a prezzi tali che non indugierete certamente nell'acquisto, non avrete che un solo imbarazzo, quello della scelta.
Tutte le più belle merci a minimo prezzo
Profumeria Longega
con Sale da Toeletta per Signora, personale scelto p. ondulazioni, massaggi, taglio, ecc.
UDINE - Piazza Vitt. Eman. e Via Belloni, 2

CRONACA UDINESE

L'Assemblea del Patronato friulano
Orfani di guerra

La relazione del Presidente on. co. Gino di Caporiacco

Nella propria sede in via della Prefettura si è riunita l'assemblea annuale del Patronato Friulano degli Orfani di Guerra.

Il Presidente on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco ha fatto una chiara ed ampia relazione sulla benefica attività svolta dal Patronato durante il decorso anno. Ne diamo i punti salienti perchè da essi emerga l'opera umanitaria ed assistenziale esplicata dal Patronato per lenire, nel massimo dei limiti consentiti, tutti i dolori e tutte le deficenze che sono stati portati a sua conoscenza.

Assistenza finanziaria

Situazioni finanziarie profligate di famiglie di Orfani di guerra sono state alleviate dal soccorso pronto ed urgente inviato; orfani di guerra, che affacciantisi ad una vita di lavoro avevano bisogno degli attrezzi necessari all'inizio produttivo della loro arte, sono stati aiutati; altri, ormai avviati agli studi, con i mezzi forniti dal Patronato hanno potuto continuare la via iniziata, che altrimenti sarebbe stata interrotta. E sono stati aiutati tutti gli Orfani, che percossi da malattie, od indeboliti da tabe originaria, hanno avuto bisogno di cure sanitarie.

Nell'anno scorso sono state erogate dal Patronato le seguenti somme:

a) per sussidi straordinari ad orfani di guerra per assistenza economica L. 89.610.90;

b) per sussidi mensili ad orfani di guerra L. 17.585,00;

c) per sussidi straordinari a famiglie di Caduti fascisti L. 1.750,00;

d) per sussidi straordinari ad orfani di guerra per assistenza sanitaria L. 35.415,00;

e) per contributo al Comitato Provinciale per l'invio di orfani al mare ed ai monti L. 20.000,00.

Un totale quindi di L. 164.360,90.

Questa somma è stata, di volta in volta, erogata con la massima urgenza possibile, in base ad informazioni sollecitamente raccolte dalle Autorità competenti. Posso dire che nessuna pratica è rimasta giacente nel nostro ufficio più di due giorni, sempre convinto che in materia assistenziale, l'aiuto giova al beneficato, oltrechè materialmente, anche moralmente.

L'azione del Patronato si è svolta anche nel fare la più attiva propaganda a che gli Orfani di guerra dai 14 ai 17 anni, figli di agricoltori, frequentino i corsi di istruzione agraria istituiti a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura. Nel 1926 gli orfani di guerra che hanno frequentato detti Corsi sono stati 29; nel 1927, 57; nell'anno corrente sono 110.

A tutti gli Orfani che nell'anno decorso hanno frequentato con profitto detti corsi è stato assegnato un premio in cartelle del Prestito del Littorio. L'ammontare di tali premi è stato di L. 12.257,80.

Alla suddetta spesa ha concorso con L. 3200 il Comitato di Udine dell'assistenza scolastica agli Orfani di guerra.

L'opera educativa dell'Istituto di Rubignacco

L'Istituto di Rubignacco continua la sua alta opera educativa. Durante l'anno decorso gli orfani colà raccolti hanno raggiunto una media di circa 50 presenze giornaliere.

I risultati educativi, didattici, professionali, sono stati veramente ottimi. Ormai dall'Istituto ogni anno esce buon numero di giovani, bene attrezzati alla vita, con il diploma di operai specializzati, rilasciato da una Commissione d'esami nominata dal R. Governo. Tutti trovano immediata occupazione in cantieri, in officine, in uffici; tutti danno buona prova di sè e dell'istruzione ricevuta; tutti ricordano con affetto e con gratitudine l'Istituto, ove hanno trascorso non invanamente la loro gioventù.

Se la salute dei raccolti nell'Istituto ci ha fatto trepidare nei primi mesi del decorso anno, possiamo ora essere sufficentemente tranquilli di aver arrestato tra loro il dilagare di quella terribile malattia che è la tubercolosi.

Adattamento di locali, miglioramento della dieta quotidiana, frequente alternamento della scuola e dell'officina con passeggiate e con soggiorni all'aria libera, distribuzione di vestiario più adatto e più consistente, hanno giovato non poco a renderli più resistenti al terribile morbo.

Naturalmente tutto ciò è stato compiuto con sforzo ingente del bilancio dell'Istituto, il quale ha veduto diminuire la sua elasticità, ma nessuna spesa è mal determinata quando essa è diretta alla maggiore salute di «Coloro che ci sono lasciati in retaggio dai nostri Morti gloriosi».

Le future funzioni dell'Istituto

Esposto all'assemblea come attualmente, per merito dell'Amministrazione Provinciale viene costruito nell'Istituto un nuovo forno, veramente moderno, in sostituzione di quello esistente, antiquato e crollante, avverte della necessità che tutti i servizi e tutti gli allevamenti della colonia agricola vengano riuniti in un unico locale tecnicamente ed igienicamente adatto. Ciò si potrà fare con l'aiuto del Patronato e con eventuali contributi, che certamente verranno, per il raggiungimento dello scopo veramente utile.

L'Istituzione di Rubignacco — continua la relazione — è una tra le istituzioni che, meglio affermatesi nel dopo-guerra, nel futuro debbono continuare la loro opera provvidenziale al miglioramento morale, intellettuale, fisico delle generazioni friulane.

Con il sorgere di quell'opera provvidenziale, voluta dal Duce della Patria, Benito Mussolini, che ha per scopo la protezione e l'assistenza dell'infanzia, l'Istituto vede delineata la sua via e consolidata la sua vita. Noi dobbiamo pertanto bene adattarlo dapprima per gli orfani di guerra, che ancora non scemano: poi successivamente trapassarlo alle nuove generazioni.

L'Istituto, anche durante l'anno decorso, è stato visitato da personalità illustri che ebbero ad esprimere parole di altissimo elogio. Non più tardi di pochi giorni or sono un Ispettore centrale del Ministero dell'Economia Nazionale, dopo aver visitato minutamente l'Istituto, lo ha definito «magnifica ed impareggiabile istituzione di assistenza sociale».

Se il plauso ricevuto torna di grande conforto a chi quotidianamente si occupa con paterno affetto del suo andamento, esso è vero elogio per tutto il personale dirigente ed insegnante e per tutti i maestri d'arte che danno la loro mente ed il loro cuore alla nobile missione che si sono assunta e che compiono con zelo impareggiabile.

La confortante conclusione

Inviato un saluto alle Commissioni Comunali di Vigilanza e portato un plauso vivissimo ai funzionari dell'Ufficio centrale: ing. Orgnani, contabile Anderloni, applicato Missini, per la solerzia intelligente data al pronto esaurimento delle pratiche d'ufficio, l'onorevole di Caporiacco così chiude la sua confortante relazione:

« Onorevoli Signori, — dicevo nella relazione dell'anno decorso che l'Opera del Patronato non è finita e che fino a che vi saranno orfani di guerra che hanno bisogno di essere assistiti, l'opera del Patronato costituisce un santo dovere. Ripeto oggi la stessa affermazione. Io vorrei che ognuno di voi vivesse qui in questo ufficio, per comprendere quanti dolori sono sempre ed ancora da lenire ed a quante deficenze necessita quotidianamente provvedere. Se il Governo Nazionale ha voluto, con provvida legge, concedere il diritto dell'assistenza a tutti i figli abbandonati moralmente e materialmente, tanto più questo diritto spetta agli Orfani di guerra che sono gli abbandonati di coloro che hanno dato la vita per la salvezza e per la grandezza della Patria. Perciò tutto quanto viene dato di affetto, di assistenza, di denaro a questi figlioli, non è altro che espressione di gratitudine, comprensione di un alto dovere sociale e patriottico, obbedienza ad un precetto che ci viene dall'alto e che deve essere eseguito senza soste e nella forma migliore ».

Un plauso al Presidente

Il conte Andrea Caratti e la signora Visentin-Feruglio, Presidente dell'Associazione Madri e Vedove, portano un vivo plauso al Presidente per la sua opera indefessa ed affettuosa dalla quale gli Orfani di guerra del Friuli traggono così grande conforto e alto giovamento.

Dopo talune ratifiche a deliberazioni d'urgenza, è nominato ad unanimità membro del Consiglio Direttivo dell'Istituto di Rubignacco il colonnello cav. uff. Attilio Mombellardo, Presidente del Nastro Azzurro, in sostituzione del rinunciatario on. comm. Luigi Russo.

Successivamente è approvato il preventivo 1928 che si pareggia in L. 292355 di entrata e di uscita.

Su proposta dei revisori dei conti avvocato Levi, avv. Bellavitis, dott. Mozzi, è altresì approvato il bilancio consuntivo 1926, con alte parole di plauso «a coloro che tanto sapientemente ed accuratamente presiedono l'Opera del Patronato, nonchè al personale d'ufficio che tanto validamente li coadiuva ».

E con ciò ha termine l'importante e proficua adunanza.

CHI SI FOSSE DIMENTICATO DI SEMINARE o volesse guadagnar tempo, troverà sempre piantine da trapiantare di tutti gli ortaggi, oltre che le relative sementi, presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di Udine (Piazzale 26 Luglio, Porta Poscolle).

Importante seduta del Comitato Friulano
per la navigazione interna
Per la Litoranea Veneta e le vie navigabili del Cervignanese

Ieri 4 corrente ha avuto luogo, presso il Consiglio Provinciale dell'Economia, una seduta del Comitato Friulano per la Navigazione Interna, sotto la presidenza del senatore barone Elio Morpurgo.

Erano presenti i signori: gr. uff. ing. Silvio Tami, membro della Giunta Esecutiva e rappresentante del Consorzio di Bonifica «Biancure 3° Bacino»; cav. ing. Cesare Paldi, delegato dal Municipio di Udine; cav. ing. Lionello Ferrari, rappresentante dei Consorzi di Bonifica «Planais» e «Famula e Bacini Contermini»; ing. Luigi Querini, Vicepodestà del Comune di Pordenone; dott. Silvio Crechig, Podestà del Comune di Aquileia; Ippolito Pasqualis, Segretario comunale di Cervignano; Giorgio Foghini, rappresentante del Municipio di S. Giorgio di Nogaro.

Assistevano inoltre il comm. ing. Gio. Batta Cantarutti, presidente della Commissione Tecnica; cav. ing. Lorenzo De Toni e comm. ing. Ezio Bellavitis, membri della Commissione medesima; dottor Adolfo Giaccone, Segretario del Comitato.

Il Presidente ha rivolto un saluto commosso e reverente alla memoria del compianto ing. Odorico Valussi, che fu benemerito Segretario della Commissione Tecnica.

Il Comitato ha approvato all'unanimità le comunicazioni del senatore Morpurgo circa l'opera svolta dalla Presidenza e la relazione del comm. ing. Cantarutti, Presidente della Commissione Tecnica, sullo stato attuale dei lavori e progetti riguardanti le vie navigabili del Friuli.

Lo stesso ing. Cantarutti ha presentato in nome della Presidenza e della Commissione Tecnica, i seguenti ordini del giorno, che hanno riportato l'unanime approvazione del Comitato:

I. - Per la sistemazione e completamento della Litoranea Veneta

« Il Comitato Friulano per la Navigazione Interna;

visto che nel R. D. 1° marzo 1923 col quale è stato approvato l'elenco completo delle linee navigabili di 2ª e 3ª classe, non figura la Litoranea del Porto Nogaro alla Conca del Cavallino (Venezia);

ritenuto perciò che questa sia considerata come canale allacciante le lagune di Venezia, Caorle, Marano e Grado, e cioè come «canale lagunare», alla cui manutenzione e sistemazione provvede esclusivamente lo Stato;

nel mentre rivolgerà al Ministero dei Lavori Pubblici e al Magistrato alle Acque richiesta di chiarire al riguardo gli intendimenti del Governo, ricordando il grandissimo ausilio prestato nel periodo bellico dalla Litoranea Veneta, sia per i rifornimenti della Terza Armata, come per tutti i servizi della Regia Marina ed anche per il ricupero dei materiali durante l'infausto ripiegamento del 1917;

fa voti che venga aggiunto all'elenco del 1923 la iscrizione in 2ª classe della linea di Porto Nogaro per il fiume Corno e Canal Muro alla Litoranea Veneta;

rinnova il voto più volte espresso sulla necessità e convenienza che la Litoranea venga prolungata fino al Porto Marittimo di Monfalcone ».

II. - Per la classificazione delle vie navigabili del Cervignanese

« Il Comitato Friulano per la Navigazione Interna;

visto che il Ministero delle Finanze «non ha accordato l'assenso» alla inscrizione nella seconda classe delle linee navigabili ricadenti nel territorio della Venezia Giulia, iscrizione che era stata proposta dal Magistrato alle Acque e favorevolmente accolta dal Ministero dei L.L PP e, per quanto riflette il Cervignanese, comprendeva: la linea da Cervignano per il fiume Ausa alla Litoranea Veneta; la linea da Aquileia per il canale Anfora all'Ausa, Corno e quindi alla Litoranea Veneta; la linea da Aquileia per il fiume Natissa alla Litoranea Veneta;

considerata la grande importanza di queste linee navigabili per la zona Cervignanese, e specialmente per Cervignano e Aquileia, zona che, per le industrie come per l'agricoltura più intensiva e per le grandi bonifiche in corso, assurgerà certamente a notevole floridezza;

ritenuto doveroso da parte dello Stato di aiutare quei paesi, tanto provati dalle vicende della guerra;

fa voti affinchè l'on. Presidenza intervenga presso i Ministeri delle Finanze e della Guerra, onde ottenere l'assenso del primo e l'appoggio del secondo alla proposta classificazione delle linee navigabili del Cervignanese ».

III. Per la sistemazione di Porto Buso

« Il Comitato Friulano per la Navigazione Interna;

ricordando i precedenti voti, tendenti ad ottenere una razionale sistemazione della foce lagunare di «Porto Buso», la principale dell'estuario del sistema lagunare di Marano e Grado, sia per quanto riguarda i fondali esistenti, come per quanto ha riferimento al tonnellaggio delle navi entrate ed uscite in confronto degli altri porti lagunari;

fa voti affinchè i progetti studiati dal Genio Civile possano ottenere una sollecita attuazione, e ciò anche avendo riguardo agli alti interessi militari connessi a tale sistemazione ».

Hanno preso inoltre la parola i signori Pasqualis di Cervignano, Foghini di S. Giorgio di Nogaro ed ing. Querini, Vicepodestà di Pordenone, il quale ultimo ha presentato il seguente ordine del giorno per i lavori di «sistemazione della linea navigabile del Noncello», che è stato approvato all'unanimità dal Comitato:

« Il Comitato Friulano per la Navigazione Interna;

rilevata la importanza della linea navigabile di seconda categoria (R. D. 8 giugno 1911, N. 823) del fiume Noncello dall'Adriatico alla Città di Pordenone;

tenuto presente che fino dagli anni 1920-1921 un Consorzio dei Comuni interessati provvedeva alla sistemazione del fiume con una spesa di circa 4 milioni e che successivamente detti lavori venivano sospesi per essere assunti direttamente dallo Stato;

fa voti a chè il progetto dell'opera di completamento, ordinato fino dal 1923 dal R. Magistrato alle Acque, venga al più presto presentato e tradotto in atti, nell'interesse della importantissima zona industriale di Pordenone ».

Il dott. Giaccone ha letto poi la relazione dei Revisori dei conti sul Bilancio Consuntivo per il 1927, che è stato approvato all'unanimità, al pari di quello Preventivo del 1928.

Su proposta del senatore Morpurgo, il Comitato ha espresso agli ingegneri Majoli e Scimone, che hanno cessato di far parte della Commissione Tecnica in seguito al loro trasferimento da Udine, un voto di plauso e di riconoscenza ed ha nominato, in loro vece, membri di detta Commissione, i signori cav. uff. Mario Prucher, ingegnere capo del Genio Civile, e cav. ing. Luigi Giacomelli, addetto pure a tale ufficio.

Il Comitato ha infine ratificato la nomina del cav. ing. Lionello Ferrari a Segretario della Commissione tecnica.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
Federazione Provinciale Friulana
Disposizioni per le cerimonie

La Federazione Provinciale del P. N. F. ha diramato a tutti i Fasci della Provincia la seguente circolare:

« Perchè sia possibile esercitare la necessaria ed opportuna azione di controllo sull'attività dei Fasci, e perchè siano applicate le disposizioni delle Superiori Gerarchie, che vogliono limitare al massimo grado le feste, cerimonie ecc., prescrivo che a datare da oggi venga segnalata a questa Federazione ogni manifestazione di carattere politico, patriottico ecc. che dovesse venire organizzata.

Questa Segreteria esaminata l'opportunità di ogni singola iniziativa negherà o darà il suo benestare designando in tal caso gli oratori »

Il Comitato per la Mostra
della distruzione e della ricostruzione alla Fiera di Padova

Il Vicepresidente del Consiglio Provinciale dell'Economia senatore barone Elio Morpurgo ha costituito il Comitato per la partecipazione della Provincia alla «Mostra della distruzione e della ricostruzione» alla X.a Fiera Campionaria di Padova.

Il Comitato, in esso compresi i membri di quello cittadino, nominati dal Commissario prefettizio del Comune, rimane composto come segue:

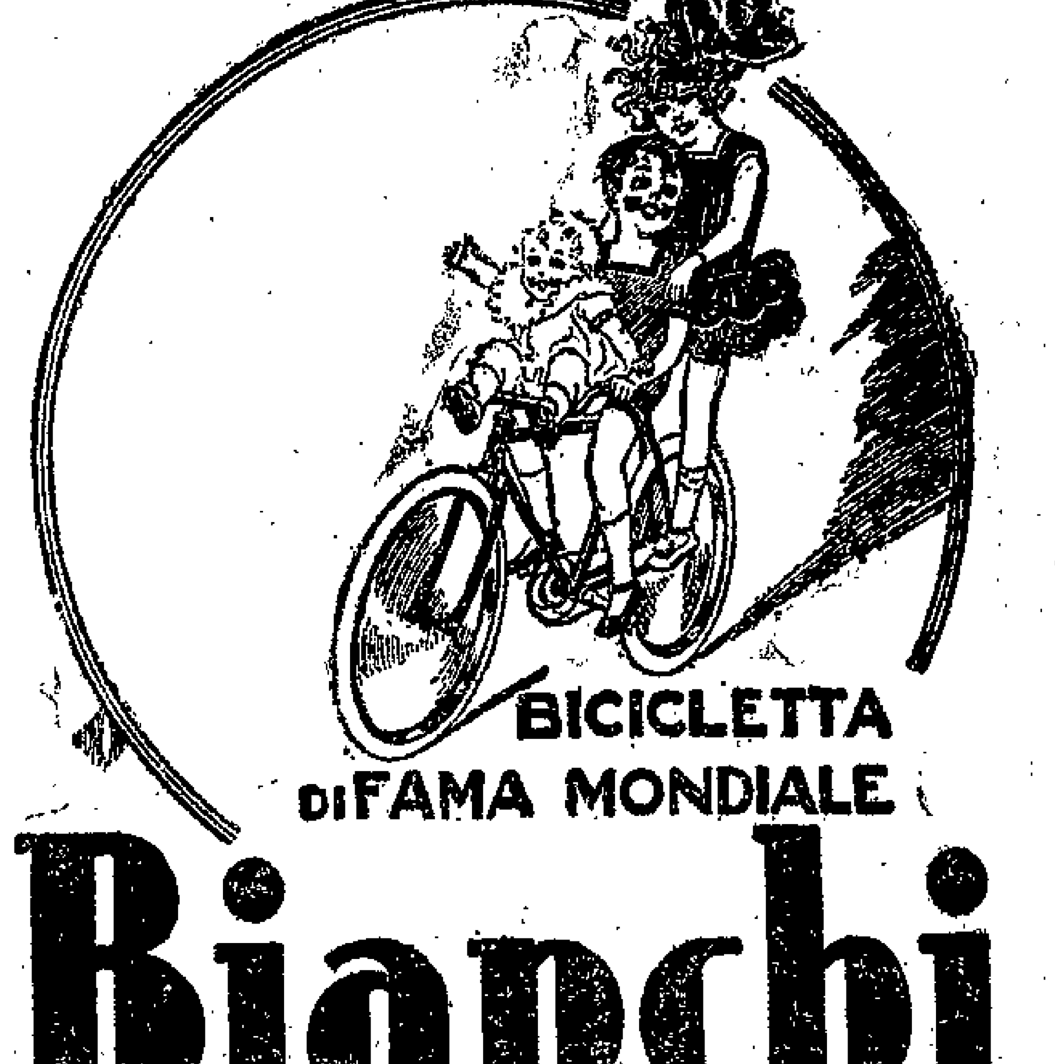
Presidente: Senatore Barone Elio Morpurgo — Vicepresidenti: Perotti avv. Cesare, Segretario Federale del Partito Nazionale Fascista; di Caporiacco gr. uff. co. avv. Gino, Presidente Enti Autarchici; D'Allena comm. dott. Francesco, Commissario straordinario della Amministrazione provinciale

Membri: Bertacioli avv. comm. Mario dell'Istituto Federale delle Venezie — Paldi ing. cav. uff. Cesare, ingegnere capo del Comune di Udine — Cantarutti ing. comm. G. B., ingegnere capo della Provincia — Fachini ing. cav. uff. Carlo, Presidente Federazione Industriale — Broili cav. Enrico, Presidente Federazione Commercianti — Rubini dott. gr. uff. Domenico, Presidente Cattedra Ambulante ed Essiccatoi bozzoli — Marchettano prof. dott. cav. Enrico, Direttore Cattedra Ambulante — Calligaris comm. Alberto, Presidente Piccole Industrie e Commissario Scuole professionali — Prucher ing. cav. uff. Mario, ingegnere capo Genio Civile — Grassi cav. Libero, dell'Artigianato — Panizzi dott. cav. Giovanni, Federazioni Agricole — Faleschini ing. cav. uff. Luigi, Cooperative — Ferrari ing. Lionello, Bonifiche — Tonizzo ing. Gino, Bonifiche — Sperotto cav. Seniore Giovanni, Comm. Coorte di Udine della Milizia Forestale — Malignani comm. Arturo, Industrie elettriche — Mombellardo colonnello cav. Attilio, Industrie Elettriche — Magnani ing. Valentino, Consorzio Ledra — Calligaro ing. Domenico, Comunicazioni e trasporti — Moro rag. cav. Silvio, Comunicazioni e trasporti — Pagani dott. Fernando, Federazione Sindacati Agricoltori — Barbettani Ugo, Segretario provinciale Sindacati fascisti — Morelli de Rossi cav. Giuseppe, Consiglio Provinciale della Economia — Volpe dott. Antonio, Consiglio Provinciale dell'Economia — Verardo gr. uff. Pietro, Consiglio Provinciale dell'Economia — Cattaneo co. Arturo, Podestà di Pordenone — d'Attimis co. Arbeno, Federazione Fascista — Leskovic Colonnello cav. Lionello, Vicesegretario del Fascio di Udine — Canciani cav. Marcelliano per le Arti — Villoresi agr. cav. Achille, Presidente Istituto prov. Economia Montana.

La prima riunione è stata indetta per venerdì 13 corrente alle ore 15 presso il Consiglio Provinciale dell'Economia.

Oltre il padiglione prenotato dall'on. Commissario prefettizio per il Comune di Udine altri ne vennero accaparrati dal Consiglio Provinciale dell'Economia per la mostra della Provincia.

BULBI DI GLADIOLI, TUBEROSE, DAHLIE e ROSE delle varietà più ricercate trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di UDINE (Piazzale 26 Luglio, Porta Poscolle).



BICICLETTA DI FAMA MONDIALE
Bianchi
GOMME PIRELLI
SOC. AN. EDOARDO BIANCHI - MILANO
Concessionario per Udine: Sig. Nadali Giovanni

Pasticceria F.lli CARLI
di Virginio Carli
Focaccie
Panettoni e Gubane
Lavorazione speciale con pure burro -- UOVA PASQUALI
Si assumono spedizioni

PASTICCERIA - BOTTIGLIERIA
FRANCESCO QUENDOLO
Via Bartolini, 6 - UDINE
SPECIALITA' FOCACCIE
Uova Pasquali - Dolci in sorte
Lavorazione propria — Si assumono commissioni

MOBILIFICIO CRIPPA
UDINE — Via Aquileia 64 — UDINE
Svendita a prezzi di vero stralcio
MOBILI e articoli affini
per conto fabbricanti, direttamente al consumatore.
Propria fabbrica OTTOMANE MECCANICHE di accuratissima lavorazione
NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE

Oggi Giovedì 5 aprile 1928, al
Cinema Concerto EDEN
Ultime acclam. repliche del più grande capolavoro del mondo, del film che ha ottenuto maggior successo in questa stagione
IL FIGLIUOL PRODIGO
Speciale orchestrazione del Maestro ARU
Esecuz. dall'inizio (ore 17) con 10 Professori
Per quanto lo spettacolo sia immenso vengono mantenuti i
Prezzi normali

L'ASSEMBLEA DELLE "TRANVIE DEL FRIULI"

All'Assemblea Generale tenutasi il 31 marzo u. s. erano presenti 50 Azionisti rappresentanti in proprio e per delega 4903 delle 7500 Azioni. — Constatata la legalità dell' adunanza si dà lettura della:

Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Signori Azionisti,

Abbiamo l'onore di presentarVi la relazione del IV.° esercizio della nostra Società.

Esso ebbe a risentire delle condizioni generali della Provincia, condizioni che si fecero più gravi nel secondo semestre dell'anno 1927 portando una sensibile contrazione di traffico ed una conseguente diminuzione di incassi.

Tale diminuzione, che ebbe grave ripercussione nel servizio urbano, fu meno sentita nel primo semestre di esercizio della Udine-Tricesimo.

Ebbimo altra volta ad esporVi come la linea urbana sia già onerosissima in confronto dell'interurbana anche perchè fummo costretti a mantenere le tariffe in limiti più bassi in confronto delle città viciniori mentre la frequenza delle vetture è maggiore, se si eccettua Trieste.

Gravissimi sono gli oneri per la manutenzione del binario: è nell'esercizio trascorso, ne dovemmo rinnovare integralmente oltre 100 metri procedendo alla sua saldatura nonchè a quella di buona parte del rimanente.

Completati durante il 1° semestre i lavori della linea Tricesimo-Tarcento il servizio potè iniziarsi sull'intero percorso dal 13 agosto realizzando i nostri propositi ed il voto di quelle popolazioni.

La spesa per la costruzione della linea, all'infuori dell'assetto stradale (ghiaia compresa) che fu a carico del Consorzio, pur contenendosi nelle cifre previste, raggiunge l'importo di lire 2.185.867.—.

In tale cifra è compreso l'armamento, la condutture aerea, il macchinario nonchè la sistemazione delle stazioni ausiliarie di Branco e Molinis: il servizio di fornitura generale d'energia è stato affidato alle due stazioni di conversione di Udine e di Tricesimo, cosicchè ci è dato sperare che oltre alle esigenze normali siasi convenientemente provvisto aqualsiasi eventualità straordinaria.

Obbligati a costruire piccole stazioni ricovero per le fermate di Collalto, Segnacco e Reana, abbiamo doverosamente pensato che anche la nostra Udine doveva esserne provvista ed un nostro progetto, che crediamo risponda allo scopo, è stato da noi inoltrato all'Autorità Comunale per la necessaria approvazione.

La nuova linea ha già dimostrato di rispondere alle esigenze del traffico e giovò a contenere le diminuzioni di incassi già lamentati in limiti tollerabili, senza aumento sensibile delle nostre spese vive.

Dobbiamo porgere un ringraziamento a S. E. il Sig. Prefetto che validamente ci aiutò per vincere le non poche inevitabili difficoltà burocratiche insite a tale specie di lavori.

Nel mese di ottobre ci venne consegnato dall'ing. Someda (che ne aveva avuto incarico dal Consiglio) il progetto per il prolungamento della linea Tiro a Segno-S. Caterina-Campo d'Aviazione Bonazzi, progetto che dai primi affidamenti avuti, speriamo incontri il pieno favore dell'Autorità Civili e Militari.

Stiamo ora attivamente occupandoci per ottenere la concessione di congrui sussidi per la costruzione della linea e per l'esercizio, senza dei quali difficilmente l'opera potrebbe effettuarsi, non avendo la Società mezzi propri da disporre, nè potendosi per parecchi anni prevedere redditi tali da compensare la forte somma occorrente.

La Federazione Fascista a mezzo del Segretario Politico avv. Perotti e dell'ing. Leskovic, ai quali ci onorammo presentare per l'esame il nostro progetto, riconoscendone la grande utilità, ci promise il validissimo Suo appoggio, e perciò noi confidiamo che, a similitudine di quanto è avvenuto per la linea di Tarcento, gli Enti maggiormente interessati ci vorranno concedere sollecitamente quell'aiuto che noi loro chiederemo.

L'esercizio ha avuto un regolare svolgimento a merito di tutti i suoi organi e se vi fu diminuzione di incassi, essa va ricercata solamente nelle condizioni generali del momento, e che sicuramente si modificherà con la prossima auspicata ripresa di attività nella Provincia.

Il personale tutto di direzione, di amministrazione, movimento e officina diede indubbia prova di attaccamento alla Società, di disciplina e di buon volere e perciò è doveroso farne accenno alla Assemblea per la dovuta riconoscenza.

Il bilancio che ci onoriamo sottoperre al Vostro esame si chiude con un utile di L. 151.563,40 di cui proponiamo portare a nuovo L. 1.563,40 ripartendo le restanti L. 150.000.— in conformità dell'art. 18 dello Statuto Sociale. Se Voi approverete il bilancio e la ripartizione degli utili verrà distribuito al capitale il dividendo di L. 15 per azione, pagabile dal 16 aprile p. v.

Inoltre Vi comunichiamo che essendosi reso dimissionario il signor Frisacco cav. ing. Renato, il Consiglio d'Amministrazione assieme ai Sindaci in base all'art. 125 del C. Comm. ha nominato in sua vece il signor Mombellardo t. c. cav. uff. Attilio.

V'invitiamo infine a procedere alla nomina di sei Consiglieri in sostituzione dei sigg.: Mombellardo t. c. cav. uff. Attilio (che scade perchè nominato dal Consiglio), Pascoletti dott. cav. Sigismondo (perchè dimissionario), Brolli cav. Enrico, Calligaro ing. Domenico, Dormisch cav. ing. Francesco, Ohet cav. Ugo che scadono per anzianità e tutti rieleggibili nonchè del Collegio Sindacale fissando l'emolumento ai Sindaci effettivi per l'esercizio in corso.

Relazione dei Sindaci

Signori Azionisti,

In adempimento dell'incarico di cui ci avete onorati, abbiamo assistito alle sedute consigliari, eseguite saltuariamente ispezioni all'ufficio di ragioneria, ed esaminato minutamente i registri contabili, diligentemente tenuti a norma di legge. Abbiamo così seguito l'andamento dell'Azienda e possiamo assicurarVi che tutto è proceduto regolarmente secondo le norme tracciate dallo Statuto e le direttive del Governo Nazionale.

Il bilancio, da noi controllato e che viene sottoposto alla Vostra approvazione, corrisponde perfettamente ai saldi dei vari conti nonchè alla reale consistenza del numerario e dei valori in esso indicati.

Gli incassi per il traffico, compreso il nuovo tronco Tarcento-Tricesimo, ammontano a L. 1.850.700,90 contro lire 1.861.553,90 del 1926. Si ebbero spese ed oneri per L. 1.558.673,35 in luogo di L. 1.670.656,45 dell'esercizio precedente. Dall'utile lordo di L. 312.430,40 detraendo L. 160.867 per ammortamento impianti e concessioni, si ha un profitto netto da ripartire di L. 151.563,40.

Ciò premesso, Vi invitiamo ad approvare il bilancio che Vi viene presentato e che si pareggia in L. 4.894.639,80.

Rassegnamo il mandato, ringraziandoVi della fiducia che ci avete dimostrata.

Udine, 10 Marzo 1928.

I SINDACI:

f. Cella prof. Dino — Miani cav. Arturo — Bettina cav. Renato.

Il Bilancio venne approvato all'unanimità e rieletti il Collegio Sindacale ed i Consiglieri uscenti, e venne nominato Consigliere il signor cav. dott. Sebastiano di Montegnacco in sostituzione del dott. cav. S. Pascoletti, dimissionario.

TUTTO QUANTO PUO' OCCORRERE al frutticoltore, all'orticoltore, al giardiniere e all'agricoltore in genere, trovasi presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «S A O» di UDINE (Piazzale 26 Luglio, Porta Poscolle).

Dalmazia di Roma

Fra le varie conferenze — troppe forse (e anche senza forse) — che da qualche anno si susseguono nella nostra città, quella tenuta ieri sera all' Università Popolare dal ragioniere Antonio Piacentini è stata certo una delle migliori e delle più interessanti, anche perchè fu svolto un argomento caro al pubblico italiano, che non dovrebbe mai dimenticare che siamo bensì finalmente padroni delle nostre Alpi, ma non di tutto il nostro mare.

Il rag. A. Piacentini, sebbene giovanissimo (beato lui!) non sembra un novellino, ma un provetto conferenziere, ed ha saputo far risaltare tutta la grande importanza della conferenza.

Fu presentato, fra applausi, dal professore Perale, che parlò per la Presidenza dei Volontari di guerra, promotrice della conferenza.

La inesorabile tirannia dello spazio c' impedisce di dare un largo sunto della bella conferenza e c' impone anzi di essere brevissimi.

L'italianità della Dalmazia è fondata su documentazioni storiche che risalgono sino alle primitive età della storia. Dall' Italia mossero le prime genti abitatrici della Dalmazia, i liburni, o dalmati, erano originari dall' Italia. Ma dopo il caotico terzo secolo, con la morte di Diocleziano, l' Imperatore dalmata, le invasioni barbare cominciano a sommergere l' Impero romano e la Dalmazia soggiace a distruzione di tutto ciò che l' Impero di Roma le aveva dato. I popoli slavi, venuti dall'oriente, si attendano sulle rive di Dalmazia, e la fine della sua gloriosa latinità è segnata dallo stabilimento dei croati chiamati da Eraclio, imperatore d'oriente, a stabilirsi su quella terra nel 634 dopo l'era volgare.

Dopo altri accenni delle dolorose vicende della Dalmazia, l'egregio oratore accenna a pubblicazioni in lingua francese, stampate a Lubiana, sulla Jugoslavia, con carte geografiche che portano i confini della stessa fino sotto Gemona, Cividale, Isonzo e Monfalcone, che tendono a dimostrare che le minoranze slave d' Italia sono perseguitate con violenze sistematiche ed inumane. L' Italia per tutta risposta può chiedere se minoranze italiane in Dalmazia siano così strenuamente difese dalle zelanti istituzioni jugoslave, e se così si difendono le sue minoranze macedoni o montenegrine.

Il rag. Piacentini chiude con una felice perorazione con la quale ricorda che l' Italia può vantare al cospetto del mondo il suo diritto di storia, sancito dal sangue dei suoi figli.

Il numeroso pubblico che assisteva alla conferenza, applaudì lungamente il valente conferenziere.

Fra gli intervenuti si notavano la Presidenza dei Volontari di guerra e molti soci, il senatore barone Elio Morpurgo, il generale Musso in rappresentanza anche del Comandante la Divisione, il Preside dell' Istituto Tenio prof. Bortolotti, il colonnello Mombellardo, l' ing. Leskovich per il Fascio, il prof. Fabbrovich, il prof. Del Piero, l' Intendente di Finanza cav. A. Rizzi ed altri molti che non ricordiamo.

Gli spettacoli e la Settimana Santa

La R. Questura di Udine comunica:

In esecuzione ad analoghe istruzioni del Governo, la locale R. Questura ha reso edotto gli esercenti Teatri, Cinematografi ecc. che per il giorno di Giovedì Santo sono consentiti solo spettacoli drammatici e cinematografici e non di varietà e che per il Venerdì Santo solo spettacoli aventi carattere di rappresentazioni sacre e come tali non contrastanti col sentimento religioso.

Il secondo vagone pesce fresco tarderà qualche giorno

L' I. P. E. S. di Roma ha telegrafato al Fiduciario dell'Accentramento di Udine che i motoscafi pescherecci portanti il pesce fresco sono stati costretti dal maltempo dei giorni scorsi a ritardare un paio di giorni l'arrivo, così il vagone questa settimana non giunge in tempo per la distribuzione del venerdì.

Solo le città più vicine rimarranno beneficiate mentre per Udine e provincia si provvederà per la ventura settimana.

REGALI Pesca di Beneficenza Ricco assortimento *presso «LA VITRUM» di M. Martini*

OPERA NAZIONALE BALILLA

La riunione del Comitato Provinciale

L' Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Balilla comunica:

Ieri sera alle ore 18.30 nella sede del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla si è riunito il Comitato provinciale dell'opera stessa nelle persone dei seguenti signori:

de Puppi co. Raimondo, presidente — Bodini geom. Franco, Vicepresidente — di Prampero co. Giacomo, Someda ing. Fabio, d'Attimis co. Arbeno, Tomassini signor Gioacchino, membri

Fungeva da segretario il geom. rag. Primo Fumei.

Il Presidente dopo aver succintamente esposta l'opera svolta negli ultimi tempi rese note alcune dimissioni di presidenti di Comitati comunali. Ha quindi esposte alcune iniziative che verranno svolte entro breve tempo fra le quali è da segnalarsi quella di una grande manifestazione ginnico-sportiva delle organizzazioni giovanili che verrà tenuta ad Udine nel prossimo maggio.

Riferì circa lo svolgimento del corso sciatori avanguardisti e sull'ottima prova fornita dai nostri sciatori alle gare svoltesi a Tarvisio, gare in cui riportarono parecchi premi, sia individuali, sia di rappresentanza. Fece infine presente la necessità di istituirne un Consiglio di disciplina per gli avanguardisti. Il Comitato approvò tale criterio, la designazione della persona che dovrà presiederlo è stata rimandata.

Dopo una breve relazione vennero quindi approvati: Il rendiconto finanziario del Veglionissimo Studenti e del Corso Sciatori avanguardisti; Le variazioni agli stanziamenti del bilancio preventivo 1928.

Venne delegato il membro signor Tommassini Gioacchino a rappresentare la Opera Nazionale Balilla in seno al Consiglio del Ricreatorio Carlo Facci.

In ultimo il Presidente propose ed il Comitato approvò le seguenti nomine di Presidenti dei Comitati comunali:

Zamparo Francesco, Reana del Roiale — Tuzzi col. cav. Alcide, Forgaria — Eugenio de Lotto, Podestà, Latisana — Oreste Gardini, Direttore didattico, Meduno — Domenico Restivo, Resiutta — Burelli Giulio, Fagagna — Angelo Bellis, S. Maria la Longa — Marnai Gio Batta, Commissario Straordinario dell'O. N. B. a Tramonti di Sotto.

Opera Nazionale Maternità ed Infanzia

E' intendimento dell' Opera Nazionale di provvedere anche in questo anno al funzionamento di Scuole di perfezionamento in puericoltura ed assistenza alla Infanzia per laureati in medicina e chirurgia e per levatrici.

Oltre alle Scuole che hanno funzionato l'anno decorso, è stato ritenuto opportuno istituirne altre in taluni centri che, pur demograficamente meno importanti, sono sedi di Università Regie e danno affidamento di raccogliere numerosi professionisti volonterosi e desiderosi di perfezionarsi in una disciplina che acquista sempre maggiore importanza, man mano che i postulati del regolamento 15 aprile 1926 N. 718 vanno trovando una completa applicazione.

L'epoca in cui i corsi avranno inizio, sarà lasciata al giudizio dei rispettivi Direttori delle scuole, perchè importa che esse riuniscano il maggior numero possibile di allievi e si tengano quindi nell'epoca giudicata più propizia.

I programmi, già fissati, saranno quest'anno integrati con un nuovo capitolo riguardante l' Eugenica e l' Ostetricia, insegnamenti che sono stati dimostrati necessari dall'esperienza dell'anno trascorso.

Per opportuna norma si comunica il seguente elenco delle città nelle quali saranno aperte in quest'anno le scuole: Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Messina, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Siena, Pisa, Torino.

GELSI, VITI e PATATE da semina, sempre pronti al «S A O» di Udine (Piazzale 26 Luglio, Porta Poscolle).

Grande Fiera pasquale di beneficenza

Secondo elenco offerte:

Roberto e Costanza Kechler L. 200 — Ditta Piussi, 100 — Carlini Antonio, 50 — Coniugi Renier, 50 — Società Cacciatori Friulani, 52 — Elisa Rizzardi Cossutti, 20 — avv. Agostino Candolini, 25 — Carnielli dott. Adelchi e famiglia, 50 — gr. uff. dott. Domenico Rubini e Consorte, 100 — Maria Baldo Bettina, 50 — Gardi comm. Antonio, 25 — co. Teresa d'Attimis Maniago, 50 — co. Emma d'Attimis Maniago, 100 — Mary e Giuliano di Caporiacco, 50 — Attilio Bossi, 20 — Girolamo D'Aronco, 25 — Conti cav. uff. Giuseppe, 50 — Caterina Pennato, 50 — Famiglia Chialchia, 30 — Pecile Ida, 100 — arch. Ettore Gilberti, 50 — prof. Caracci e Famiglia, L. 100 — Brotini Faustino, 20 — Basso Maria, 5 — N. N., 5 — Perosa Cucchini Maria, 20 — Perosa comm. Ermenegildo, 20 — Perosa rag. Riccardo, 10 — d' Este Faleschini Erminia, 100 — co. Anna Lovaria Tomadini, 50 — co. Carla Lovaria Petitti di Roreto, 50 — Sebastiano Marchesini e Famiglia, 25 — Neria Pinto, 15 — Marino e Desiderio Pinto, 30 — cav. Ettore ed Ernesta Spezzotti, 50 — Micoli Francesco, 50 — Ida e Luigi Pagavini, 20 — Marzinotto Luigi, 10 — Maria Baumgarten Rieppi, 50 — Margherita Gennari ved. Bosero, 50 — Maria Bergagna Colles, 25 — Francesco Montico, 30 — co. Guido Beretta, L. 50 — Margherita Parenti, 50 — Bellina Antonio, 15 — dott. Fernanda Simonetti Perosa, 20 — Attilio Facini, 20 — Roncali e Scozziero, 30 — Sandrina Della Savia, 25.

Università popolare

Il Quartetto di Capriva

Ricordiamo che questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, seguirà l'annunciata serata pro danneggiati del terremoto carnico.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Manzo brasato o fegato - Contorno.

Sera: Farfalline in brodo - Vitello alla genovese con polenta - Contorno.

SEMI selezionati ortaggi fiori Prodotto genuino, Gasparini, Udine

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

La serata in onore di Micheluzzi

Questa sera, come ultima recita la Compagnia Micheluzzi darà il «Bugiardo» di Carlo Goldoni.

E' superfluo ricordare che tale commedia è una delle più geniali che siano sortite dalla fervidissima mente del grande veneziano; essa costituisce assieme alla «Locandiera» e ai «Rusteghi», uno dei più freschi e riusciti capolavori della commedia italiana.

Lo spettacolo, che il cav. Micheluzzi ha scelto per la sua serata d'onore oltre essere una delle più brillanti interpretazioni della Compagnia, è adattatissima per famiglie e per studenti, essendo il «Bugiardo» un capolavoro che rientra nello studio della nostra letteratura.

Siamo certi che il pubblico udinese, che tanto in favore ha la Compagnia Micheluzzi, non mancherà di accorrere a questa straordinaria affermazione artistica.

Seguirà: «Diogene», monologo di A. Montecchi detto dal Seratante.

Eccezionali spettacoli

Reduce dai principali Teatri italiani ed esteri, la tournée «Wanda Fossi», di passaggio per Udine e diretta a Vienna, si produrrà al nostro «Puccini» nei giorni 7, 8 e 9 corrente.

Stato Civile

del 3 e 4 aprile 1928

Nascite

Maschi nati vivi n. 6 — Femmine: nate vive n. 8 — Totale n. 14.

Pubblicazioni di matrimonio

Pittuello Olivo impiegato con De Vitt Virginia casalinga — Ruggieri Ermes impiegato privato con Zoratti Elisa sarta — Grillo dott. Mario medico chirurgo con Giacometti Rosa agiata.

Matrimoni

Fornasaro Giulio facchino con Venturini Anna casalinga.

Morti

Stacco Luciana di Domenico di mesi 9 — Scians Giovanni fu Natale di anni 65 — Stradolini Marco Antonio di Giacomo di anni 4 — Marcuzzi Roberto di Luigi di anni 30 facchino — Casco Lucia di Velio di anni 1 — Tendero Luigia fu Giuseppe di anni 78 casalinga — Totale n. 6.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 4. — Situazione barica: Regime ciclonico sull' Europa nord-occidentale. La depressione mediterranea si è spostata verso la Cirenaica. Una striscia di alta pressione fra i massimi della Spagna e della Russia orientale attraverso il cielo di Europa.

Probabilità: La pressione elevata sull' Europa centrale e sul Mediterraneo apporta migliori condizioni del tempo sull' Italia. Il cielo ancora è parzialmente coperto sulle regioni meridionale con qualche precipitazione altrove, quasi ovunque sereno. Nebbie al mattino sulla pianura padana. I venti spireranno deboli o moderati intorno tramontana. Temperatura mite. Il mare un po' agitato intorno alle isole, sarà altrove mosso o leggermente mosso.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Pasticceria SOMMARIVA
FOCACCIE SPECIALI
confezionate con puro burro naturale
trovansi in tutti gli ESERCIZI della Ditta

MAGLIERIE e CALZE
a prezzi eccezionalissimi, le troverete nel Negozio in LIQUIDAZIONE
ex PIRANI
PIAZZA S. GIACOMO - UDINE

PASTICCERIA DORTA & FANTINI
Specialità FOCACCIE PASQUALI e GUBANE
Lavorazione garantita con burro naturale - Si assumono spedizioni
UOVA PASQUALI

AL MERCATONUOVO UDINE Palazzo del Monte di Pietà
Nuovi Magazzini MERCERIE
Vasto Assortimento:
Calzetterie - Filati - Maglierie - Nastri - Pizzi
Biancheria - Articoli D. M. C. - Pelletteria - Profumeria
ARTICOLI DA VIAGGIO

Pasticceria INES ZORZI
specialità
FOCACCIE PASQUALI E GUBANE
Lavorazione con burro naturale
UOVA PASQUALI
Si assumono spedizioni